

BOLLETTINO UFFICIALE

DELL'AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

(PUBBLICAZIONE MENSILE)

Anno VII

Mogadiscio, 1 novembre 1956

N. 11

Supplementi pubblicati durante il mese di ottobre 1956:

Supplemento n. 1 al n. 10 in data 10 ottobre 1956 contenente:

LEGGE 10 ottobre 1956, n. 11: *Emblema della Somalia.* 811

Supplemento n. 2 al n. 10 in data 13 ottobre 1956 contenente:

Società Romana in Somalia S.p.A. — *Avviso convocazione di As-
semblea Generale Straordinaria.* 815

Supplemento n. 3 al n. 10 in data 31 ottobre 1956 contenente:

DECRETO LEGGE 31 ottobre 1956, n. 3 rep.: *Imposta di consu-
mo sui carburanti.* 819

DECRETO LEGGE 31 ottobre 1956, n. 4 rep.: *Sanzioni contro oc-
cultamento merci e rialzo prezzi.* 820

DECRETO 31 ottobre 1956, n. 105 rep.: *Sistema metrico decimale
per la Voce 60 della Tariffa doganale di cui all'allegato A del
Decreto n. 158 del 24 dicembre 1954.* 822

DECRETO 31 ottobre 1956, n. 106 rep.: *Istituzione di un Sottose-
gretariato alle dipendenze del Primo Ministro.* 823

DECRETO 31 ottobre 1956, n. 73 rep.: *Nomina del Deputato Moha-
mud Ahmed Addan a Sottosegretario alla Presidenza del Con-
siglio dei Ministri.* 824

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGI

N. N.

DECRETI

- DECRETO 3 ottobre 1956, n. 96 rep.: *Trattamento economico locale al personale civile e militare dello Stato Italiano in servizio in Somalia dal 1° gennaio 1953.* 831
- DECRETO 4 ottobre 1956, n. 97 rep.: *Trattamento economico locale al personale civile e militare dello Stato Italiano in servizio in Somalia dal 1° gennaio 1954.* 832
- DECRETO 10 ottobre 1956, n. 98 rep.: *Ordinamento Scuola Discipline Islamiche.* 835
- DECRETO 13 settembre 1956, n. 99 rep.: *Delega al Ministro per gli Affari Finanziari delle facoltà spettanti all'Amministratore in materia di concessioni edilizie.* 853
- DECRETO 18 settembre 1956, n. 100 rep.: *Delega al Ministro per gli Affari Economici delle attribuzioni dell'Amministratore in materia relativa alla disciplina delle concessioni di cave di sostanze litoidi e di fornaci da calce.* 853
- DECRETO 18 settembre 1956, n. 101 rep.: *Trattamento economico definitivo spettante al personale giunto in Somalia anteriormente al 1° aprile 1950.* 854
- DECRETO 14 aprile 1956, n. 102 rep.: *Compenso speciale a favore di determinato personale addetto ai servizi sanitari.* 855
- DECRETO 20 maggio 1956, n. 103 rep.: *Modifiche al Decreto 14 aprile 1956, n. 102 rep., relative al compenso speciale al personale sanitario.* 857
- DECRETO 20 maggio 1956, n. 104 rep.: *Compenso mensile per maneggio fondi.* 858
- DECRETO 31 ottobre 1956, n. 72 rep.: *Disciplina del personale militare dislocato in Somalia.* 859

PARTE SECONDA

DECRETI AMMINISTRATIVI

- DECRETO 18 settembre 1956, n. 65 rep.: *Modifica del Comitato di coordinamento per il settore incenso.* 861
- DECRETO 24 settembre 1956, n. 66 rep.: *Cessazione del dr. Chiavalon Giuseppe dall'incarico di supplente dell'Ufficio del Giudice Regionale dell'Alto Giuba e nomina di Giudice dell'avv. Tucci Mario.* 862
- DECRETO 24 settembre 1956, n. 67 rep.: *Nomina Commissione per le operazioni di accertamento e distruzione dei francobolli celebrativi della III Fiera della Somalia.* 862
- DECRETO 26 maggio 1956, n. 68 rep.: *Concessione a scopo edilizio di area demaniale al Sig. Ahmed Salah Obed.* 864
- DECRETO 15 giugno 1956, n. 69 rep.: *Riconoscimento della libera disponibilità di area demaniale a favore degli eredi di Hagi Jusuf Aba — rer Magno.* 865
- DECRETO 28 agosto 1956, n. 70 rep.: *Nomina Commissione per l'esame delle offerte di forniture medicinali, materiale sanitario e materiale di dotazione degli Stabilimenti Sanitari.* 866
- DECRETO 18 ottobre 1956, n. 71 rep.: *Istituzione in Beles Cogani di un Ufficio del Qadi.* 867

PARTE TERZA

V A R I E

- Ufficio del Giudice Regionale del Basso Giuba: *Dichiarazione di chiusura dell'eredità giacente del defunto Gentile Pasquale.* 869
- Ufficio del Giudice Regionale del Benadir: *Dichiarazione di ammortamento di certificato e autorizzazione alla Società SAIS ad emettere due nuovi certificati.* 869
- S.p.A. « KANDALA » Industrie Somale Conservifici e Pesca: *Avviso di avvenuta riunione dell'Assemblea Generale Ordinaria.* 870
- S. A. Saline Somale: *Convocazione di Assemblea Generale Ordinaria.* 870
- S.I.S.I.A. — Società Italo Somala Incremento Agricoltura: *Convocazione in Assemblea Straordinaria e Ordinaria.* 871

- S. p. A. AGIP: *Revoca e nuova procura del rappresentante in Somalia.* 871
- Ufficio del Giudice Regionale del Benadir: *Avviso di vendita all'incanto di immobile di proprietà del Sig. Mohamed Ali Car Mohamed Giama, sito in Mogadiscio.* 872
- Società Romana in Somalia: *Convocazione in Assemblea Straordinaria degli azionisti.* 873
- Ministero Affari Finanziari: *Avviso ad opponendum della Sig.ra Mumina Abiker Hassan.* 873
- Ministero Affari Finanziari: *Avviso ad opponendum del Sig. Lino Rossetti.* 874
- Ministero Affari Finanziari: *Avviso ad opponendum del Sig. Ahmed Afi Mussa.* 874
- Ministero Affari Finanziari: *Avviso ad opponendum del Sig. Hassan Mohamed Ali.* 874
- Ministero Affari Finanziari: *Avviso ad opponendum del Sig. Antonio La Monica.* 875
- Ministero Affari Finanziari: *Avviso ad opponendum del Sig. Mambelli Amerigo.* 875
- Ministero Affari Finanziari: *Avviso ad opponendum della Sig.ra Modestino Concetta in Marenne.* 876
- Ministero Affari Finanziari: *Avviso ad opponendum della Sig.ra Apei Sceik Abukar Maò.* 876
- Ministero Affari Finanziari: *Avviso ad opponendum del Sig. Haji Abdulla Scirua.* 876
- Ministero Affari Finanziari: *Avviso ad opponendum del Sig. Farag Islam bin Azum.* 877
- Ministero Affari Economici: *Avviso ad opponendum del Sig. Sardini Giorgio di Giorgio.* 877
- Ministero Affari Economici: *Certificato n. 254161 del 26 ottobre 1956 — Deposito marchio d'impresa della Ditta Philip Morris Incorporated.* 878
- Ministero Affari Economici: *Certificato n. 254159 del 26 ottobre 1956 — Deposito marchio d'impresa della Ditta Philip Morris Incorporated.* 878
- Ministero Affari Economici: *Certificato n. 254158 del 26 ottobre 1956 — Deposito marchio d'impresa della Ditta Philip Morris Incorporated.* 879

- Ministero Affari Economici: Concessione n. 254146 del 26 ottobre 1956 — *Concessione di un brevetto a favore del Sig. Gravina Euclito.* 880
- Ministero Affari Economici: Concessione n. 254154 del 26 ottobre 1956 — *Concessione di un brevetto a favore della Ditta Philip Morris Incorporated.* 880
- Ministero Affari Economici: Concessione n. 254156 del 26 ottobre 1956 — *Concessione di un brevetto a favore della Ditta Philip Morris Incorporated.* 881
- Ministero Affari Economici: Concessione n. 254129 del 26 ottobre 1956 — *Concessione di un brevetto a favore del Sig. Gravina Euclito.* 881
-
- Ministero Affari Finanziari: *Errata corrige* — *Concessione edilizia al Sig. Anselmo Ferri.* 882
- Ministero Affari Finanziari: *Errata corrige* — *Concessione edilizia al Sig. Lombardi Alessandro.* 882

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

A.F.I.S.

DECRETO 3 ottobre 1956, n. 96 Rep.

Trattamento economico locale spettante al personale dello Stato Italiano in servizio in Somalia dal 1° gennaio 1953.

L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica Italiana 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTO l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica Italiana 9 dicembre 1952, n. 2359;

VISTO il decreto amministrativo 29 aprile 1955, n. 98 relativo al trattamento economico locale spettante, fino al 31 dicembre 1952, al personale dello Stato italiano in servizio in Somalia;

RITENUTO di dover stabilire il trattamento economico locale spettante al personale a decorrere dal 1° gennaio 1953;

SENTITO il Comitato Amministrativo;

SENTITI i Ministeri degli Affari Esteri e del Tesoro a sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2359;

DECRETA:

Articolo unico

A decorrere dal 1° gennaio 1953 al personale civile e militare dello Stato italiano in servizio in Somalia spettano le indennità stabilite all'art. 1, lettere b), c), d) ed e), del decreto amministrativo 29 aprile 1955, n. 98.

Mogadiscio, li 3 ottobre 1956.

Anzilotti

VISTO n. 581 del 5 ottobre 1956.

Il Capo della Ragioneria: TURA.

VISTO e Registrato - Reg. n. 19 - foglio n. 83.

Mogadiscio, li 5 ottobre 1956.

Il Magistrato ai Conti: SPADARO.

A.F.I.S.

DECRETO 4 ottobre 1956, n. 97 Rep.

Trattamento economico locale spettante al personale dello Stato Italiano in servizio in Somalia dal 1 gennaio 1954.

L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica Italiana 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTO l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica Italiana 9 dicembre 1952, n. 2359;

VISTO il decreto amministrativo 29 aprile 1955, n. 98, relativo al trattamento economico locale spettante, fino al 31 dicembre 1952, al personale dello Stato Italiano in servizio in Somalia;

VISTO il decreto amministrativo 3 ottobre 1956, n. 96 rep., relativo al trattamento predetto a decorrere dal 1° gennaio 1953;

RITENUTO di dover stabilire il trattamento economico locale spettante al predetto personale a decorrere dal 1° gennaio 1954;

SENTITI i Ministeri degli Affari Esteri e del Tesoro ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2359;

DECRETA:

Art. 1

A decorrere dal 1° gennaio 1954 al personale civile e militare dello Stato italiano in servizio in Somalia spettano:

- a) — l'indennità di equipaggiamento nella misura e con le limitazioni indicate nell'annessa tabella A;
- b) — l'indennità per il servizio in Somalia nella misura mensile e con le limitazioni indicate nell'annessa tabella B;
- c) — l'indennità di disagiata residenza nella misura mensile e con le modalità di applicazione indicate nell'annessa tabella C.

Art. 2.

Il personale che per effetto dell'applicazione dell'annessa tabella B, venga a percepire l'indennità per il servizio in Somalia in misura inferiore a quella precedentemente goduta, conserva la differenza a titolo personale fino allo scadere del periodo triennale di servizio in Somalia in corso alla data di pubblicazione del presente decreto.

Mogadiscio, li 4 ottobre 1956.

Anzilotti

VISTO n. 582 del 5 ottobre 1956.

Il Capo della Ragioneria: TURA.

VISTO e Registrato - Reg. n. 19 - foglio n. 84.

Mogadiscio, li 5 ottobre 1956.

Il Magistrato ai Conti: SPADARO.

Tabella A

INDENNITA' DI EQUIPAGGIAMENTO

Personale di grado	III e IV	So. 2.500
Personale di grado	V e VI	So. 2.000
Personale di grado	VII e VIII	So. 1.500
Personale di categoria e gradi inferiori		So. 1.000

L'indennità di equipaggiamento non spetta al personale che, in base alle leggi vigenti in Italia, ha diritto al vestiario gratuito.

Non si ha diritto ad una nuova indennità di equipaggiamento in caso di destinazione in Somalia prima che siano trascorsi tre anni dalla data del rimpatrio.

Mogadiscio, li 4 ottobre 1956.

Anzilotti

Tabella B

INDENNITA' SOMALIA

Lordi So. 3221,32	pari a netti So. 2900	per il gr. III	ed equiparati
Lordi So. 2888,08	pari a netti So. 2600	per il gr. IV	ed equiparati
Lordi So. 2554,84	pari a netti So. 2300	per il gr. V	ed equiparati
Lordi So. 2332,68	pari a netti So. 2100	per il gr. VI	ed equiparati
Lordi So. 2016,44	pari a netti So. 1900	per il gr. VII	ed equiparati (dal 1-1-55)
Lordi So. 2110,52	pari a netti So. 1900	per il gr. VII	ed equiparati (dal 1-7-55)
Lordi So. 1729,90	pari a netti So. 1630	per il gr. VIII	ed equiparati
Lordi So. 1538,86	pari a netti So. 1450	per il gr. IX	ed equiparati
Lordi So. 1432,74	pari a netti So. 1350	per il gr. X	ed equiparati
Lordi So. 1304,80	pari a netti So. 1250	per il gr. XI	ed equiparati
Lordi So. 1148,22	pari a netti So. 1100	per il gr. XII	ed equiparati
Lordi So. 1096,03	pari a netti So. 1050	per il gr. XIII	ed equiparati
Lordi So. 1148,22	pari a netti So. 1100	per gli Aiut. di Batt.	ed equip.
Lordi So. 1096,03	pari a netti So. 1050	per i Maresc. Magg.	ed equip.
Lordi So. 1043,84	pari a netti So. 1000	per i Maresc. Capi	ed equip.
Lordi So. 991,64	pari a netti So. 950	per i Maresc. Ordin.	ed equip.
Lordi So. 835,07	pari a netti So. 850	per i Serg. Magg.	ed equiparati
Lordi So. 730,68	pari a netti So. 700	per i Sergenti	ed equiparati
Lordi So. 450,00	pari a netti So. 400	per i graduati e militari di truppa con trattamento e- conomico fondamentale in- feriore al reddito minimo imponibile.	

- Lordi So. 463,70 pari a netti So. 450 per i graduati e militari di truppa con trattamento uguale o superiore al reddito minimo imponibile.
- Lordi So. 876,82 pari a netti So. 840 per il personale a c.t. e c.t.i. cat. IV cl. I e II ed equiparati.
- Lordi So. 803,75 pari a netti So. 770 per il personale a c.t. e c.t.i. cat. IV cl. III e IV ed equiparati.

Nei caso di più dipendenti statali facenti parte dello stesso nucleo familiare, l'indennità Somalia viene corrisposta, per intero, al solo membro del nucleo familiare cui l'indennità stessa spetta nella misura maggiore. Agli altri membri l'indennità Somalia per essi stabilita viene corrisposta soltanto nella misura di un quarto.

Per i membri del nucleo familiare s'intendono il coniuge e i figli o figliastri celibi, nubili o vedovi, conviventi e minori di anni ventuno.

Mogadiscio, li 4 ottobre 1956.

Anzilotti

Tabella C

INDENNITA' DI DISAGIATA RESIDENZA

Spetta in misura uguale a tutto il personale, come appresso indicato:

1 ^a	classe	So. 100
2 ^a	classe	So. 150
3 ^a	classe	So. 200

Le località del Territorio per le quali compete l'indennità di disagiata residenza e la relativa classificazione agli effetti dell'indennità medesima, sono determinate con decreto dell'Amministratore.

L'indennità di disagiata residenza compete per il periodo di effettiva permanenza nelle località per le quali essa è stabilita.

Al personale militare l'indennità di cui alla presente tabella spetta soltanto fino al grado non inferiore a quello di Maresciallo o corrispondente.

Nel caso di più dipendenti statali facenti parte dello stesso nucleo familiare; l'indennità di disagiata residenza viene corrisposta, per intero, soltanto al capo famiglia, mentre agli altri membri essa viene corrisposta solo nella misura di un quarto.

Per membri del nucleo familiare s'intendono il coniuge o i figli o figliastri celibi, nubili o vedovi, conviventi e minori di età.

Mogadiscio, li 4 ottobre 1956.

Anzilotti

GOVERNO DELLA SOMALIA.

DECRETO 10 ottobre 1956, n. 98 Rep.

Ordinamento della Scuola di Discipline Islamiche.

L'AMMINISTRATORE

VISTO il Decreto 18 maggio 1956, n. 78, relativo all'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il Decreto 11 settembre 1953, n. 138, che istituisce la Scuola di Discipline Islamiche;

VISTA l'Ordinanza 1° aprile 1954, n. 10, relativa all'Ordinamento delle Scuole Secondarie della Somalia;

VISTO il Decreto 8 luglio 1954, n. 98 che approva l'Ordinamento della Scuola di Discipline Islamiche;

RICONOSCIUTA la necessità di modificare e integrare il vigente Ordinamento della Scuola di Discipline Islamiche e di approvarne i programmi di insegnamento;

SENTITO il Consiglio Centrale Scolastico;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro per gli Affari Sociali;

DECRETA:

Art. 1.

Sono approvati l'unito « Ordinamento della Scuola di Discipline Islamiche » ed i programmi di insegnamento ad esso allegati.

Art. 2.

Il presente Decreto ha vigore col corrente anno scolastico.

Mogadiscio, li 10 ottobre 1956.

Anzilotti

SCEK ALI GIUMALE BARALE

ABDULLAHI ISSA MOHAMUD

VISTO n. 600 del 18 ottobre 1956.

Il Capo della Ragioneria: TURA.

VISTO e Registrato: - Reg. n. 19 - foglio n. 147.

Mogadiscio, li 22 ottobre 1956.

Il Magistrato ai Conti: SPADARO.

ORDINAMENTO DELLA SCUOLA DI DISCIPLINE ISLAMICHE

Art. 1.

La Scuola di Discipline Islamiche, ispirandosi ai precetti del Corano e della tradizione, ha lo scopo di preparare giudici sciaraitici e predicatori e di provvedere in modo particolare all'insegnamento del Diritto Islamico.

Art. 2.

La Scuola ha la durata di 4 anni

La distribuzione settimanale delle materie ed i programmi di insegnamento sono annessi al presente Ordinamento (Allegati A e B).

Art. 3.

A cominciare dall'anno scolastico 1957-58 sono ammessi ad iscriversi al primo anno della Scuola coloro che abbiano conseguito la licenza di V classe elementare.

Art. 4.

L'iscrizione al II, al III ed al IV anno della Scuola si ottiene solo in seguito a promozione dalla classe precedente.

La promozione dal I al II, dal II al III e dal III al IV anno si ottiene per esami.

Al termine del IV anno hanno luogo gli esami per il conseguimento del diploma di licenza.

Tutti gli esami di promozione e quelli di licenza hanno luogo in prima e in seconda sessione.

Art. 5.

La Commissione esaminatrice per gli esami di licenza è nominata dall'Amministratore, su proposta del Ministro per gli Affari Sociali.

Le Commissioni giudicatrici per gli esami di promozione sono nominate dalla Direzione della Scuola, previa intese con l'Ispettorato per l'Istruzione Secondaria.

Art. 6.

Qualora se ne ravvisi l'opportunità, potrà essere istituito un corso biennale di perfezionamento per i diplomati della Scuola. Tale corso biennale, che sarà considerato Scuola Secondaria di II grado, sarà suddiviso in due sezioni: una di studi giuridici, ed una di studi religiosi.

Alla sezione di studi giuridici potranno essere ammessi — previo esame — i Qadi, anche se sforniti di diploma, purché con almeno due anni di servizio.

Art. 7.

La Direzione della Scuola è affidata ad un Direttore, nominato dal Ministro per gli Affari Sociali.

Il Direttore della Scuola è coadiuvato, limitatamente alla parte didattica, da un esperto, nominato anch'egli dal Ministro per gli Affari Sociali.

Art. 8.

Per le assenze e le punizioni disciplinari degli alunni e per quanto altro non contemplato dal presente Ordinamento, valgono le norme dell'Ordinamento Generale per le Scuole Secondarie della Somalia.

SCUOLA DI DISCIPLINE ISLAMICHE

Distribuzione settimanale delle materie di insegnamento

Allegato A

	I	II	III	IV
Vita del Profeta	1	—	—	—
Corano (lettura salmodiata e commentario) .	2	1	3	3
Diritto	5	5	5	5
Teologia e dogmatica	1	1	—	—
Lingua araba:				
a) - Grammatica e sintassi	5	5	5	—
b) - Composizione	2	2	2	—
c) - Lettura	1	1	1	1
d) - Dettato	2	2	1	1
e) - Esercizi menemonici	1	1	1	1
Storia della letteratura araba	—	—	—	2
Storia religiosa	—	—	1	1
Tradizioni	—	—	2	2
Morale	—	—	1	—
Retorica	—	—	—	4
Igiene	1	1	—	—
Lingua italiana	2	2	2	2
Calligrafia	1	1	1	1
Disegno	1	1	—	—
Geografia e storia civile	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3
Ginnastica	1	1	1	1
TOTALE	31	29	31	30

I CORSO

LA VITA DEL PROFETA

Ore settimanali una

Nobiltà del Profeta dal lato paterno e materno — Il matrimonio di Abdalla con Amina — Morte del Padre del Profeta — Nascita del Profeta — Suo allattamento — Morte della di Lui madre e tutela del nonno Abdulmuttalib — Morte del di Lui nonno e tutela dello zio Abu Talib — I° viaggio in Siria — II° viaggio in Siria — Nozze con Kadigia — Riattamento della Kaaba, e messa in opera della pietra nera — Carattere del Profeta prima della missione — Inizio delle rivelazioni — Sospensione della rivelazione e sua ripresa — Predicazione segreta — Predicazione pubblica — Ostilità dei Qoreisciti — Conversione di

Hamazah — I^a Emigrazione in Etiopia — Conversione di Omar — II^a Emigrazione in Etiopia — Morte di Kadigia e Abu Talib — Partenza per Taif — Presentazione alle tribù — La prima e la seconda commissione — Emigrazione a Medina e accordo tra i Muhagerin e gli Ansar — La battaglia di Badr — La battaglia di Ohod — Sconfitta dei Banu-Fadhir — La battaglia di Hodaybiyya — La pace di Hodaybiyya — Conquista di Mecca — La battaglia di Hunayn e di Taif — La battaglia di Tabuk. — Il Pellegrinaggio di addio — Morte del Profeta — Considerazioni sulla vita del Profeta.

I CORSO

CORANO

(lettura salmodiata e commentario)

Ore settimanali due

Dalla Sura « Al-Fatihah » al versetto: « sayaqulu-s-sufaha'unima-nan ». Retta pronuncia delle lettere componenti le varie parole, spiegazione dei vocaboli difficili.

II CORSO

Ore settimanali una

L'alunno studierà a memoria fino al versetto: « Wa-l-muhsinatu minan-n-nisa-i », previo commento e spiegazione delle parole difficili.

III CORSO

Ore settimanali tre

Gli alunni apprenderanno a memoria dal versetto: « Wa-l-muhsinatu-minan-n-nisa'l » al versetto: « Wa law annana nazzalna'alaykumul-mala'ikah ».

Nota — Sarà curata al massimo la retta pronuncia e saranno spiegate le parole difficili.

Commento delle sure: « Al-Anasar » e « Hugiurat ». Saranno date ampie notizie su quanto Iddio ha comunicato ai Profeti e alle loro genti. Si approfitterà, commentando la II^a Sura menzionata, per far risaltare i profondi insegnamenti in essa contenuti.

Saranno svolte esercitazioni in merito.

II CORSO

Ore settimanali cinque

Libro delle vendite: Definizione — Divisione e condizioni — L'usura — L'opzione — il pegno — il sequestro — il concordato — le cambiali — la garanzia — la garanzia della persona — la società — il mandato — la dichiarazione — il comodato — la coercizione — la premiazione — il prestito — i vari contratti agrari — la locazione — la vivificazione delle terre morte — la fondazione — delle cose trovate — il possesso — il deposito — l'eredità — il testamento.

derà ad indicare come caratteristiche degli alunni somali. Successivamente, specie nella seconda classe, l'alunno sarà avviato alla composizione con semplici esposizioni sugli argomenti della vita scolastica, familiare e cittadina.

Orale — Lettura dall'antologia di facili prose di interesse somalo, africano, islamico, sulle quali l'insegnante dovrà soffermarsi per la spiegazione del lessico, per la retta pronuncia, e, in un secondo tempo, per osservazioni grammaticali. Dalla lettura si trarrà lo spunto per esercizi di dialogazione fra gli alunni stessi. Qualche breve e facile poesia a memoria, tratte da raccolte locali e arabe. Si avrà cura che la lettura e la recitazione di prose e poesie sia fatta in maniera espressiva. Il richiamo alle regole grammaticali sia fatto sempre in forma concreta, rifuggendo da tutto ciò che è astratto e sistematico.

III E IV CORSO

Ore settimanali due per ciascun corso

Scritto — Composizione su argomenti di interesse scolastico, familiare, storico e religioso. Lettere e relazioni su avvenimenti che abbiano attratto l'interesse morale e religioso degli alunni.

Orale — Letture scelte di prose che allarghino l'orizzonte culturale degli alunni verso la civiltà occidentale, mettendo in luce i rapporti con il mondo e la civiltà islamica.

C A L L I G R A F I A

I CORSO

Ore settimanali una

Lettere isolate nelle loro varie forme — Lettere unite e brevi frasi — Sarà cura dell'insegnante far ripetere gli esercizi fino ad ottenere che gli alunni acquistino una buona scrittura. Le frasi scelte dovranno riportare esempi e proverbi conosciuti e dovranno essere scritti in caratteri « naskhi » e « riq'i ».

II CORSO

Ore settimanali una

Brevi frasi riportanti esempi e proverbi conosciuti, scritte in caratteri « naskhi » e « riq'i ». L'insegnante avrà cura di sorvegliare gli alunni perchè si attengano alle regole dei due tipi di scrittura.

III CORSO

Ore settimanali una

Esercizi di calligrafia — Vari modelli — Scrittura « riq'i-naskhi » e « thuluthi ».

R E T O R I C A

IV CORSO

Ore settimanali quattro

Prolusione alla retorica e alla eloquenza — Lo studio della logica — Il predicare -- Divisione del predicato in proposizione nominale e verbale e definizione — Della composizione — Della composizione mediante domanda — L'imperativo e forme dell'interrogazione della proibizione — Particelle relative — Forme che esprimono il desiderio e particelle relative — Il vocativo — Il soggetto enunciato e quello sottointeso -- Motivi relativi -- L'anticipazione e la proposizione — Motivi relativi — La restrizione e sue divisioni -- Della separazione e del legamento -- La concisione e il discorso prolisso — Loro divisioni — L'arte del dire — L'antonomasia — Suoi elementi e sue divisioni — La metafora, sue divisioni e suoi segni distintivi — La stilistica — Definizione — Suoi pregi -- Impiego di un termine con un significato diverso dal suo -- La concordanza e la discordanza — La corroborazione nella lode — Il biasimo — Concordanza del nome col suo significato — Lo stile dotto — Sue divisioni — Impiego di espressioni di biasimo per corroborare la lode.

Nota — Saranno commentati numerosi esempi e sentenze arabe.

I G I E N E

I CORSO

Ore settimanali una

L'igiene e i suoi compiti — L'importanza dell'igiene e suoi benefici -- I tre regni della natura -- Gli esseri viventi — Il corpo umano -- L'apparato locomotore -- Scheletro e muscoli — La digestione — L'igiene dell'alimentazione — L'acqua e i cibi — La circolazione — Norme igieniche sulla circolazione -- La respirazione — Igiene della respirazione.

II CORSO

Ore settimanali una

Il sistema nervoso e suo funzionamento — Il ricambio -- La riproduzione — Le malattie veneree -- I sensi — Norme igieniche sugli organi dei sensi, in particolare sugli organi dell'udito e della vista — Nozioni sui casi più comuni di pronto soccorso.

L I N G U A I T A L I A N A

I E II CORSO

Ore settimanali due per ciascun corso

Scritto — Frequenti esercizi di dettatura dovranno condurre l'allievo al sicuro possesso della retta grafia. Si insisterà su quelle particolari difficoltà derivanti da errori di fonetica che l'esperienza non tar-

Il Profeta, chè Iddio lo colmi di Misericordia e di grazia — Il Corano, e il Hadith — Ali Ibn Abi Talib massimo oratore dell'epoca — La poesia religiosa — I poeti: Al Hatia, Abdul Hamid, Giarir — Il periodo Abbaside — Sviluppo della lingua, delle lettere e delle scienze — I traduttori dal persiano — La poesia — Abu Nuwas — Al Ciahid — Al Mutanabbi — Periodo degli stati indipendenti — La lingua durante detto periodo — Zuhayr — Al Fadhil — La rinascenza — La lingua e il suo sviluppo — Cause — Shawqui e il suo secolo — Ash — Shaykh Mohammed Abdu.

STORIA RELIGIOSA

IV CORSO

Ore settimanali due

Inizio della separazione tra i musulmani — Cause — I Kharigiti — Gli Sciti — I Mutaniliti — I Sunniti — I Giabariti.
Saranno dettate delle dispense.

TRADIZIONI

III CORSO

Ore settimanali due

Al principio di ogni anno scolastico verranno scelte 40 tradizioni relative alle qualità morali e spirituali e all'educazione sociale.

IV CORSO

Ore settimanali due

Si sceglieranno prima dell'inizio di ogni anno scolastico 40 tradizioni riguardanti norme giuridiche. Verrà data grande cura ai commenti con speciale riguardo al contenuto di dette tradizioni e ai pareri dei vari dottori.

M O R A L E

III CORSO

Ore settimanali una

Il timore di Dio — Il carattere, la socievolezza, la fratellanza, la pietà filiale — Diritti dei parenti — Diritti del vicino — Il mantenimento degli impegni assunti — La sincerità — La buona fede — Regole e contegno da tenere nelle riunioni e durante le visite — La benevolenza — L'ira — La pazienza — L'odio — L'invidia — La superbia — La meraviglia — La vanità — La seduzione — La calunnia — La derisione — La pigritia — Si deve fare il bene e proibire di fare il male — L'insegnante detterà degli appunti sugli argomenti suindicati.

III CORSO

Ore settimanali una

Saranno fatti almeno 20 dettati che verteranno sulla scrittura della hamzah e delle lettere di prolungazione.

IV CORSO

Ore settimanali una

I dettati, il cui numero non dovrà essere inferiore a 15, dovranno essere accuratamente corretti.

e) - Esercizi menemonici

I CORSO

Ore settimanali una

Gli alunni dovranno apprendere a memoria almeno 60 versi e 4 testi di prosa scelti. Lo studio sarà preceduto da ampie spiegazioni.

II CORSO

Ore settimanali una

Gli alunni apprenderanno a memoria almeno 80 versi e 6 brani di prosa scelta, scritti in epoche diverse e su argomenti vari.

III CORSO

Ore settimanali una

Gli alunni apprenderanno a memoria almeno 80 versi scelti di poesia antica e moderna e alcune prose scelte.

IV CORSO

Ore settimanali una

Gli alunni apprenderanno a memoria non meno di 80 versi e almeno 4 brani di prosa scelta.

STORIA DELLA LETTERATURA ARABA

IV CORSO

Ore settimanali due

Definizione della Storia, della letteratura e della lingua — Storia della letteratura araba e suoi periodi — La lingua araba durante il periodo preisiamico — Le massime — La lingua parlata — L'arte oratoria — La scrittura — La poesia e i poeti — Antara, sua vita e sue opere — Il periodo della apparizione dell'Islam e dei Bani Omayya —

IV CORSO.

Ore settimanali una

Saranno svolti almeno 10 temi su vari argomenti, cercando di ottenere svolgimenti scritti nel miglior stile.

c) - Lettura

I CORSO

Ore settimanali una

Brani scelti da una facile antologia — La lettura sarà sempre seguita da ampi commenti e osservazioni.

II CORSO

Ore settimanali una

Lettura di brani scelti da una antologia.

III CORSO

Ore settimanali una

Le letture verteranno su argomenti spirituali e di vita pratica.

IV CORSO

Ore settimanali una

Le letture verteranno su argomenti letterari, religiosi ed attinenti alla vita moderna.

d) - Dettato

I CORSO

Ore settimanali due

Sarà cura dell'insegnante spiegare le regole di trascrizione della hamza in mezzo e alla fine delle parole. Nel corso dell'anno scolastico sono prescritti almeno 25 dettati. La correzione deve essere accurata e l'insegnamento dovrà di volta in volta far risultare i più gravi errori di ortografia.

II CORSO

Ore settimanali due

Dovranno essere fatti almeno 20 dettati di non meno di 20 righe. La correzione sarà accompagnata da esaurienti spiegazioni sugli errori commessi. Saranno inoltre spiegate le regole relative alla loro posizione nelle parole.

sta — La declinazione del mudhari — Divisione del nome — L'incoativo -- L'enunciazione — Le particelle che influiscono sulle proposizioni nominali -- Il participio attivo — Il soggetto del verbo passivo — Al Ishtighal-attanzu.

Il participio passivo e sue divisioni. Il vocativo e le regole relative all'accorciamento del nome del vocato — Al Ishtinghathah — Il complemento assoluto — Il complemento di mezzo -- Il complemento di tempo e luogo — Il complemento di compagnia — Il complemento di modo — Lo specificativo — Il nome accentuato — I nomi che vanno al caso obliquo — I nomi che hanno la stessa funzione del verbo — Il nome verbale — Il nome di azione -- Il participio attivo -- il participio passivo — L'aggettivo — Il comparativo — Il nome che seguono il caso di quelli ai quali si riferiscono — Il corroborativo -- Le congiunzioni e sue divisioni — Il permutativo — I numerali — Le cause che impediscono la declinazione completa dei nomi — L'esclamazione — La pausa — La hamzah di unione -- Studio della morfologia: Definizione — Scopo — Utilità — Divisione del discorso in nome, verbo e particella — I nomi primitivi e derivati — Forme delle parole -- Forme del verbo primitivo trilittero in relazione al tempo passato in relazione al Mudhari — I verbi e le loro derivazioni — Verbi forti e deboli e loro divisioni — Verbi completamente coniugabili e verbi che si coniugano solo in parte.

b) - Composizione

I CORSO

Ore settimanali due

Descrizioni relative all'ambiente in cui vive l'alunno e quanto egli vede nelle varie gite da lui compiute -- Lettere di vario tipo.

Nota — Questi esercizi devono servire a risvegliare nell'alunno il senso di osservazione facendo sì che riesca ad esprimere propriamente quanto egli vede e sente. Dovranno essere svolti durante l'anno scolastico non meno di venti temi che saranno sempre preceduti da esercizi orali.

II CORSO

Ore settimanali due

I temi verteranno su argomenti vari descrittivi di racconti immaginari dallo svolgimento dei quali potrà rilevarsi il grado e lo sviluppo intellettuale e su lettere varie riferentesi ad argomento vario.

Nota — Dovranno essere svolti nel corso dell'anno scolastico almeno venti temi.

III CORSO

Ore settimanali due

Gli alunni dovranno svolgere per iscritto almeno venti temi su argomenti della vita sociale.

scorso — La variabilità e l'invariabilità — Divisione dei segni della declinazione — I segni fondamentali e quelli rappresentativi nei loro dettagli.

De verso: particelle che mettono all'accusativo il Mudhari — Le particelle apocopanti — I nomi che vanno al nominativo — L'agente e il soggetto del verbo passivo — L'incoativo e l'enunciazione — Kana e simili — Inna e simili — Dhanna e simili — L'aggettivo — La congiunzione — Il corroborativo — Il permutativo — Il nome determinato — Il nome indeterminato — Divisione del nome determinato.

I nomi che vanno all'accusativo — Il complemento oggetto — Il complemento assoluto — Il complemento di tempo e luogo — Il complemento di modo — Lo specificativo — Il nome accentuato — La negazione assoluta — Il vocativo — Il complemento di causa — I nomi che vanno in caso obliquo.

Nota — Le spiegazioni devono essere seguite da numerosi esercizi orali per ottenere che gli alunni imparino ad applicare la regola.

II CORSO

Ore settimanali cinque

Del discorso — Segni distintivi dei nomi — Verbi e particelle — Del nome, del verbo e della particella — I nomi declinabili e quelli indeclinabili — Il verbo e sue divisioni — Le particelle — L'invariabilità e sue specie — La declinazione e sua specie — Segni dei casi — Segni distintivi dei verbi — L'agente del verbo passivo ed il soggetto del verbo attivo — L'incoativo e l'enunciazione — Kana e simili — Inna e simili — Dhanna e simili — L'aggettivo — Il nome indeterminato — Il nome determinato — Specie di nomi determinati — Il corroborativo — L'apposizione — Il permutativo — Il complemento oggetto — Il complemento assoluto — Il complemento di causa — Il complemento di tempo — Il complemento di luogo — Il complemento di compagnia — Il complemento di stato — Lo specificativo — Il nome accentuato — La negazione assoluta — Il vocativo Kana e simili — La negazione « ma'higiazena » — Le particelle che reggono l'accusativo del Mudhari e quelli che reggono l'apocopato — Le particelle del caso obliquo — La frase e sue divisioni — Delle proposizioni non soggette ad analisi logica — Le proposizioni che dipendono da un nome determinato e quelle che dipendono da un nome indeterminato — Gli avverbi e i nomi retti da preposizione — Analisi logica delle frasi invocanti la protezione e il Nome di Dio, delle Sura « Al Fabiba »; « Al Ma'una »; « Qoraisc »; « Al Kawther »; « Alkafirun »; « An-Nasr »; « Al Ikhlas », « Al Falaq »; « An Nas ». Testi consigliati: « Tanqih al Azharia ».

Nota — Le lezioni devono essere seguite da esercitazioni orali ed ogni settimana dovrà essere fatta una esercitazione scritta.

III CORSO

Ore settimanali cinque

Studio della grammatica — La parola — Il nome — Il verbo e la particella — La declinazione — La declinazione reale e quella suppo-

gio — Della legittima difesa e dei danni causati dagli animali domestici — La ribellione — L'apostasia — Il bottino ganimah e il fay — La capitazione - della caccia, della pesca e delle vittime da immolarsi — Gli alimenti permessi e quelli proibiti — La sfida alla corsa e al tiro.

Libro dei giuramenti e dei voti: Dei giudizi e delle prove testimoniali — La divisione — L'azione — La prova testimoniale — La divisione dei diritti — Il patronato e l'affrancamento degli schiavi — La manumissione — L'affrancamento post mortem — L'affrancamento per contratto.

TEOLOGIA E DOGMATICA

I CORSO

Ore settimanali una

La religione Islamica si adatta a qualsiasi tempo e luogo. Il discernimento e sue specie — Qualità di Dio necessarie, possibili e impossibili — Significato delle qualità di Dio necessarie; prove di detta necessità seguendo lo schema di ragionamento e quale dogma — Significato delle qualità impossibili di Dio; prova della loro inesistenza seguendo il ragionamento e quale dogma — Significato delle qualità possibili; prova della possibilità seguendo il ragionamento e quale dogma.

Significato delle qualità necessarie per i Profeti e di quelle impossibili e loro prova — Prova delle qualità possibili per i Profeti, che Iddio accordi loro Misericordia e Salvezza — Significato della parola Profeta e Messaggero di Dio.

II CORSO

Ore settimanali una

Definizione della dogmatica — Sua utilità ed oggetto — La giustizia e sue divisioni — La giustizia secondo il discernimento (sue specie e spiegazioni chiare) — Le qualità necessarie di Dio in generale ed in particolare — Le qualità possibili di Dio — Le qualità necessarie nei Messaggeri di Dio in generale ed in particolare — Loro qualità possibili ed impossibili — Alcuni dogmi — Gli angeli — I geni — La missione — I premi e i castighi — Necessità della Missione per l'umanità — Invito dei Profeti ad avvicinarsi a Dio — I miracoli e loro specie — Il Corano suggello dei Profeti.

LINGUA ARABA

a) - Grammatica e Sintassi

I CORSO

Ore settimanali cinque

Prolosione dei principi grammaticali — Il discorso — Divisione: nome, verbo, particelle. — I segni distintivi delle tre parti del di-

D I R I T T O

I CORSO

Ore settimanali cinque

Libro della purità legale: L'acqua atta a purificare, sue specie e relative prescrizioni — La concia delle pelli — Ciò di cui è proibito o è concesso l'uso — Recipienti e stuzzicadenti — Prescrizioni e tradizioni relative alle abluzioni — Modo di comportarsi durante la defecazione — Invalidità dell'abluzione — Casi in cui è prescritto il bagno — Prescrizioni ed uso tradizionali — I bagni prescritti — Pulizia delle suole delle calzature per eseguire la preghiera e della lustrazione pulverale — Le cose impure — La mestruazione e il puerperio — Prescrizioni relative.

Libro della preghiera: Definizione della preghiera. Le 5 preghiere rituali e l'ora in cui devono essere compiute — Condizioni che le rendono necessarie, loro validità, loro elementi, usi tradizionali, modo di eseguirle, numero delle genuflessioni — Differenza nella preghiera tra l'uomo e la donna — Invalidità della preghiera — Prostrazione di colui che perde la memoria — Le ore in cui la preghiera è biasimevole — La preghiera in comune — Accorciamento e accomunamento delle preghiere — La preghiera del Venerdì — La preghiera delle due feste canoniche — Preghiera dell'eclissi di sole e di luna — La preghiera per domandare la pioggia — La preghiera in caso di paura — Le accosciature proibite — Prescrizioni relative al cadavere.

Libro dell'elemosina rituale: Definizione — I beni soggetti al prelevamento dell'elemosina — Condizioni e prescrizioni — Indicazione del numero dei cammelli, buoi e pecore per i quali è prescritta l'elemosina e indicazione della sua misura — L'elemosina rituale in caso di commissione — Quantità di oro e di valori per la quale comincia ad essere prescritta l'elemosina e indicazione della sua misura — Quantità di prodotti agricoli e di frutti soggetti all'elemosina rituale — La elemosina per le merci ed i metalli — L'elemosina in occasione della festa della rottura del digiuno — Divisione di detta elemosina agli aventi diritto.

Libro del digiuno: Definizione, condizioni, prescrizioni e tradizioni relative — Giorni in cui è vietato ed è biasimevole il digiuno — Prescrizioni relative agli esentati dal digiuno.

Libro del pellegrinaggio: Condizioni e prescrizioni relative — Elementi essenziali — Prescrizioni e tradizioni — Cose proibite durante il pellegrinaggio — La purificazione — I sacrifici da farsi durante il pellegrinaggio.

IV CORSO

Ore settimanali cinque

Libro delle successioni e del testamento.

Libro dei delitti: La composizione del sangue — Dei giuramenti e delle pene « Hadd » — La pena per la fornicazione — Per la diffamazione — Per l'uso delle bevande proibite — Per il furto ed il brigantaggio.

Libro del matrimonio: Definizione — Elementi costitutivi — Le persone con le quali il matrimonio è proibito — L'opzione nel matrimonio — La dote — La divisione dei beni — La disobbedienza della donna — L'annullamento del matrimonio — Il ripudio — La ripresa della moglie — I giuramenti « Ila » e « Zihar » — Il giuramento « Li'an » — Durata del ritiro legale — L'allattamento — Il mantenimento — La tutela materna

Libro dei delitti: L'omicidio — Il delitto colposo, doloso e preterintenzionale — La composizione del sangue — Il giuramento.

Libro delle pene: Le pene « Hadd » — La fornicazione — La calunnia — L'ubriacchezza — Il furto — Il brigantaggio — Il tentativo — Dei danni provocati dagli animali domestici — La legittima difesa — La ribellione — L'apostasia.

Libro del « Gihad »: Condizioni e prescrizioni — Il bottino e sua divisione — La capitazione.

Libro della pesca, della caccia e degli animali uccisi: Cibi — Dei sacrifici.

Libro delle corse e del tiro a segno: I giuramenti e i voti — Dell'Amministrazione della giustizia — La prova testimoniale — Validità ed invalidità del giuramento — La causa — Le prove testimoniali — Divisione dei diritti.

III CORSO

Ore settimanali cinque

La compra-vendita — Definizione — Divisioni e prescrizioni relative — L'usura — L'opzione — Il pegno — La confisca — L'accordo — La novazione — La garanzia personale — La Società Commerciale — Il mandato — Il riconoscimento — Il comodato — La violenza — La preemzione o retratto — Il prestito — I contratti irrigui — La locazione e conduzione — I contratti agricoli — Affitto di fondi — Vivificazione delle terre morte — Le fondazioni — La donazione — Il ritrovamento — Il deposito — Il matrimonio ed i suoi elementi costitutivi — Del curatore matrimoniale — Impedimenti al matrimonio — La opzione — La dote — La divisione dei beni — La disobbedienza della moglie — Il divorzio — Diritto del marito ai vari ripudi — Eccezione — La sospensione del ripudio — La ripresa della moglie — Il giuramento « Ila » e il giuramento « Zihar » — Il giuramento « Li'an » — I ritiri legali — Diritti e doveri della donna durante il ritiro legale — Lo scioglimento del matrimonio — L'allattamento — Gli alimenti — La tutela materna.

IV CORSO

Ore settimanali tre

L'allunno studierà dal versetto: « Wa law innana nazzalna » al versetto « Innema-s-sabilu ma'all-'inayati bi-t-tagawidi-l-qira'ati wua sa lamati-l-ara ».

Commento della Sura della Lice — De Confederati — con particolare riguardo agli insegnamenti in essa contenuti.

IV CORSO

Ore settimanali una

Gli alunni trascriveranno frasi ed esempi nei tre tipi di scrittura: Naskhi, Riq'i, Thuluthi.

D I S E G N O

I CORSO

Ore settimanali una

Squadratura del foglio con riga e squadra. Nozioni e figure di geometria elementare. Nozioni e figure di geometria piana. Tracciamento di rette prima con gli strumenti e poi a mano libera. Nomenclatura dei colori. Semplici disegni geometrici tracciati su reticolo ortogonale. Disegni formati da linee curve; da linee rette e curve, e come avviamento alla copia dal vero. Semplici disegni di animali, fiori, ecc., inscritti in forme geometriche, ingrandimenti e riduzioni di semplici disegni. Disegni a memoria — Disegno cartografico.

II CORSO

Ore settimanali una

Uso dei compassi e del rapportatore. Squadratura del foglio con il compasso — Applicazioni geometriche ornamentali — Studi del chiaro-scuro — Guida alla copia del vero e riproduzione a memoria di semplici oggetti e semplici paesaggi.

GEOGRAFIA E STORIA CIVILE

I CORSO

Ore settimanali due

Geografia della Somalia — Posizione geografica — Forma e superficie — Coste ed isole — Rilievo — Idrografia — Flora e fauna — Popolazione sua densità — Lingua e Religione.

Storia — Introduzione allo studio della storia — La preistoria — Le antiche civiltà dell'Oriente — L'Egitto e il Medio Oriente — La civiltà greca e la civiltà romana.

II CORSO

Ore settimanali due

Geografia — Ordinamento amministrativo della Somalia — Istruzione — Vie di comunicazioni — Vita economica (agricoltura, industria e commercio) — Geografia fisico-politico del continente africano con particolare riguardo ai territori confinanti con la Somalia.

Storia — La Somalia nell'antichità — Origini delle genti locali e i rapporti della Somalia con gli egiziani e i persiani — La civiltà europea nel Medio Evo — Le attività marinare e commerciali dei Comuni e delle Repubbliche Marinare.

III CORSO

Ore settimanali due

Geografia — Cenni sulla geografia fisico-politica dell'Europa. Cenni sugli Stati Europei che hanno frequenti e importanti rapporti con la Somalia.

Storia — La Somalia nei suoi rapporti con il mondo arabo fino al secolo X — Il mondo moderno con particolare riguardo alle sue manifestazioni economiche e sociali — La scoperta dell'America e la circumnavigazione.

IV CORSO

Ore settimanali due

Geografia — Cenni sugli altri continenti con particolare riguardo all'Asia e a quegli stati che hanno rapporti con il Continente Africano, in particolare a penisola Arabica, fisico-politica.

Storia — Cenni sui principali avvenimenti storici del Secolo XIX, in particolare sulla colonizzazione dell'Africa — Napoleone Bonaparte e il Medio Oriente — Cenni sulla Somalia dal secolo XVI ad oggi.

M A T E M A T I C A

I CORSO

Ore settimanali tre

Aritmetica — Numerazione, numero intero. Le quattro operazioni — La proprietà — Qualche regola pratica di calcolo rapido — Problemi sulle quattro operazioni — Potenze, loro proprietà — Potenze del numero 10 espressioni aritmetiche, con parentesi — Divisibilità — principali criteri di divisibilità — Numeri primi — scomposizione in fattori primi — Ricerca dei divisori di un numero — Massimo comun divisore e minimo comune multiplo (M.C.D. e M.C.M.).

Geometria — Dati geometrici fondamentali — Segmenti ed angoli — Misura — Confronto — Somma — Differenza — Definizioni — Rette e linee — Rette parallele e rette perpendicolari — Denominazioni degli angoli formati da rette, parallele e non intersecate da una trasversale — Asse di un segmento — Bisettrice di un angolo — Proiezione a distanza di un punto da una retta — Spezzate, aperte e chiuse — Poligoni — Denominazioni.

II CORSO

Ore settimanali tre

Aritmetica — Frazioni — Tipi di frazione — Trasformazione — Riduzioni — Confronti di frazioni — Operazioni con le frazioni — Frazione e termini frazionari — Espressioni e termini frazionari — Proble-

mi con frazioni — Frazioni decimali — Definizioni — Scrittura e lettura di un numero decimale — Operazioni con i numeri decimali — Trasformazione di una frazione ordinaria in numeri decimali e trasformazione inversa — Alcune regole pratiche per il calcolo rapido — Sistema metrico decimale — Misure di lunghezza — Misure di superficie — Misure di volume, di capacità e di peso.

GEOMETRIA — Il triangolo — Tipi di triangolo — Angolo esterno ad un angolo — Misura degli angoli — Somma degli angoli esterni ed interni di un triangolo, di un poligono in generale — Quadrilatero, circonferenza e cerchio — Poligoni regolari — Lunghezza della circonferenza — Problemi grafici elementari.

III CORSO

Ore settimanali tre

Aritmetica — Misure non decimali — Numeri complessi — Generalità e definizioni — Misure di tempo — Misure degli angoli e degli archi di cerchio — Unità di misura usate dagli inglesi — Trasformazioni, addizioni e sottrazioni dei numeri complessi — Moltiplicazioni e divisione di un numero complesso per un intero e per una frazione — Moltiplicazione e divisione di due numeri complessi — Problemi con numeri complessi — Formule letterali e loro trasformazioni — Radice quadrata — Ricerca della radice quadrata di un numero — Radice quadrata approssimata a meno di una unità decimale — Radice quadrata di frazioni e numeri decimali.

Geometria — Criteri di euguaglianza con dimostrazioni solo intuitive — Proprietà dei lati e degli angoli di un triangolo — Quadrilateri e cerchio — Calcolo della superficie del perimetro — Circonferenza e cerchio — Proprietà — Angoli alla circonferenza e angoli al centro — Corde — Raggio — Diametro — Lunghezza della circonferenza — Superficie — Euguaglianza dei poligoni — Teorema di Pitagora e sue applicazioni.

IV CORSO

Ore settimanali tre

Aritmetica — Cenni sui cubi e radice cubica — Rapporti e loro proprietà — Proporzioni: loro proprietà — Ricerca di un termine incognito in una proporzione — Proporzioni tra grandezze — Grandezze costanti e grandezze variabili — Grandezze proporzionali — Regola del tre semplice — Regola del tre composto — Ripartizione proporzionale — Percentuali — Interessi — Sconto commerciale — Regola di miscuglio — Regola di alligazione.

Geometria — Poliedri — Prisma — Parallelepipedo — Piramide regolare — Area della superficie regolare laterale e della superficie totale di essi — Volumi: del prisma, del parallelepipedo e della piramide — Cilindro, cono, sfera — Area della superficie laterale della superficie totale di essi — Volumi di essi.

G I N N A S T I C A

I CORSO

Ore settimanali una

Ordinativi e locomozione: ordinativi sul posto — raddoppiamenti e sdoppiamenti della riga della fila — cambiamenti di fronte, in marcia: per fila, contromarcia con raddoppiamenti e sdoppiamenti delle file — Facili andature ginnastiche anche sullo stadio circolare — marcia — Corsa cadenzata — Passaggio dalla marcia alla corsa cadenzata — passaggio dalla marcia alla corsa e viceversa. — Schieramento a gruppo e retto.

II CORSO

Ore settimanali una

Esercizi elementari — Esercizi semplici del busto e degli arti e facili combinazioni — Esercizi di equilibrio — Esercizi respiratori — Esercizi di preparazione e brevi tratti di corsa veloce — Esercizi di preparazione al salto — Giochi a scelta dell'insegnante.

III CORSO

Ore settimanali una

Corsa libera e in cadenza, in gruppo ed in ordine chiuso, successione di balzi anche a piedi uniti con o senza l'uso della cordicella — Meccanica della respirazione durante la marcia e la corsa piana di velocità in forma libera — Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi — Esecuzione elastica e completa di flessioni e rotazione del capo e del busto di flessione, piegamento; spinta e slancio degli arti inferiori e superiori.

IV CORSO

Ore settimanali una

Esercizi di locomozione e ordinativi — Perfezionare quelli indicati per il I Corso.

Per la corsa: a posto, pronti, partenza; brevi tratti per l'esercizio della partenza, osservare e correggere: elasticità dei pronti, portamento in velocità; piccole gare di corsa veloce piana. Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi in piedi e in posizione prona, supina sul terreno.

GOVERNO DELLA SOMALIA.

DECRETO 13 settembre 1956, n. 99 Rep.

Delega al Ministro per gli Affari Finanziari delle facoltà spettanti all'Amministratore in materia di concessioni edilizie.

L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 7 maggio 1956, n. 1, relativa all'istituzione del Governo della Somalia;

VISTO il decreto 18 maggio 1956, n. 78 che approva l'Ordinamento del Governo della Somalia;

CONSIDERATA l'opportunità di demandare al Ministro per gli Affari Finanziari le facoltà concesse al Governatore in materia di concessioni edilizie dal Regio Decreto 17 marzo 1938 n. 380 che estende alla Somalia alcune disposizioni dell'Ordinamento Fondiario per la Colonia Eritrea, approvato con Regio Decreto 7 febbraio 1926, n. 269;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro per gli Affari Finanziari;

DECRETA:

Art. 1.

Le facoltà spettanti all'Amministratore in materia di concessioni edilizie, a termini delle vigenti disposizioni, sono demandate al Ministro per gli Affari Finanziari.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore alla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale.

Mogadiscio, li 13 settembre 1956.

p. L'AMMINISTRATORE

Franca

SALAD ABDI MOHAMUD

ABDULLAHI ISSA MOHAMUD

VISTO n. 557 del 15 settembre 1956.

Il Capo della Ragioneria: TURA.

VISTO e Registrato - Reg. n. 19 - foglio n. 79.

Mogadiscio, li 4 ottobre 1956.

Il Magistrato ai Conti: SPADARO.

GOVERNO DELLA SOMALIA.

DECRETO 18 settembre 1956, n. 100 Rep.

Delega delle attribuzioni dell'Amministratore al Ministro per gli Affari Economici in materia relativa alla disciplina delle concessioni di cave di sostanze litoidi e di fornaci da calce.

L'AMMINISTRATORE

VISTA la Legge 4 novembre 1951, n. 1301, che ratifica e dà esecuzione all'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia;

VISTA la Legge 7 maggio 1956, n. 1, relativa all'istituzione del Governo della Somalia;

VISTO il Decreto 18 maggio 1956, n. 78, che approva l'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTI i Decreti 22 novembre 1951, n. 139 e 20 settembre 1952, n. 142, relativi alla disciplina delle concessioni di cave di sostanze litoidi e di fornaci da calce;

RITENUTO di deferire al Ministro per gli Affari Economici le attribuzioni affidate dai detti decreti all'Amministratore;

SU PROPOSTA del Ministro per gli Affari Economici;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

DECRETA:

Art. 1.

Le attribuzioni affidate all'Amministratore dai decreti 22 novembre 1951, n. 139 e 20 settembre 1952, n. 142, sono deferite al Ministro per gli Affari Economici.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale.

Mogadiscio, lì 18 settembre 1956.

p. L'AMMINISTRATORE

Franca

HAGI FARAH ALI OMAR

ABDULLAHI ISSA MOHAMUD

VISTO n. 623 del 2 ottobre 1956.

Il Capo della Ragioneria: TURA.

VISTO e Registrato - Reg. n. 19 - foglio n. 73.

Mogadiscio, lì 3 ottobre 1956.

Il Magistrato ai Conti: SPADARO.

A.F.I.S.

DECRETO 18 settembre 1956, n. 101 Rep.

Trattamento economico definitivo spettante al personale giunto in Somalia anteriormente al 1° aprile 1950.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica Italiana, 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica Italiana, 9 dicembre 1952, n. 2359;

VISTO il D.A. 29 aprile 1955, n. 98;

RITENUTA la necessità di specificare il personale cui compete il trattamento di cui all'art. 2 del D.A. 29 aprile 1955, n. 98 e di indicare il trattamento economico definitivo spettante al personale giunto in Somalia anteriormente al 1° aprile 1950 e non avente diritto al trattamento economico di cui al citato art. 2;

SENTITO il Comitato Amministrativo;

SENTITI i Ministeri per gli Affari Esteri e del Tesoro ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 9 dicembre 1952, n. 2359;

DECRETA:

Art. 1.

Il personale civile e militare giunto in Somalia anteriormente al 1° aprile 1950 per predisporre il passaggio dei poteri nel Territorio, ed al quale spetta il trattamento di cui all'art. 2 del D.A. 29 aprile 1955, n. 98 è soltanto quello che ha predisposto ed attuato, d'intesa con le autorità britanniche, il predetto trapasso dei poteri.

L'appartenenza a detta categoria di personale è stabilita con determinazione dell'Amministratore.

Art. 2.

Al personale civile e militare giunto in Somalia anteriormente al 1° aprile 1950 e non appartenente alla categoria di cui al precedente art. 1 spetta, fino al 31 marzo 1950, l'indennità di missione nella misura giornaliera indicata nella tabella « E » annessa al Decreto 29 aprile 1955, n. 98.

Mogadiscio, li 18 settembre 1956.

Franca

VISTO n. 563 del 21 settembre 1956.

Il Capo della Ragioneria: TURA.

VISTO e Registrato - Reg. n. 19 - foglio n. 50.

Mogadiscio, li 1 ottobre 1956.

Il Magistrato ai Conti: SPADARO.

A.F.I.S.

DECRETO 14 aprile 1956, n. 102 Rep.

Compenso speciale a favore di determinato personale addetto ai servizi sanitari.

L'AMMINISTRATORE

VISTA la Legge 4 novembre 1951, n. 1301, che ratifica e dà esecuzione all'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia;

VISTA l'Ordinanza 15 marzo 1954, n. 8;

RITENUTO opportuno di stabilire un compenso speciale a favore di determinato personale addetto ai servizi sanitari;

SENTITO il Comitato Amministrativo;

SU PROPOSTA del Direttore del Personale di concerto col Direttore per lo Sviluppo Sociale e col Direttore degli Affari Finanziari;

DECRETA:

Art. 1.

Al personale sanitario dell'Amministrazione, di qualunque categoria e grado, che per la natura del proprio servizio debba effettuare in via normale prestazioni di carattere particolare può essere concesso dall'Amministratore, su proposta del Direttore per lo Sviluppo Sociale e in sostituzione di ogni altro compenso per le prestazioni stesse, un compenso speciale mensile della seguente misura:

a) Medici, chimici e farmacisti	So. 150,—
b) - Aiuti sanitari	» 50,—
c) - Assistenti sanitari o sociali e tecnici sanitari	» 40,—
d) - Ostetriche	» 35,—
e) - Infermieri	» 30,—
f) - Subalterni	» 20,—

Art. 2.

Al personale dell'Amministrazione, di qualunque categoria e grado, addetto a prestare la propria opera in via continuativa e principale nell'interno di stabilimenti di degenza e di cura per malattie infettive di facile contagio, spetta un compenso speciale mensile dell'ammontare di So. 15,— mensili.

Art. 3.

La spesa derivante dall'applicazione del presente decreto farà carico al capitolo 52 del Bilancio relativo all'esercizio finanziario 1956 e ai corrispondenti capitoli di bilancio degli esercizi successivi.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il 1° gennaio 1956.

Mogadiscio, li 14 aprile 1956.

p. L'AMMINISTRATORE
Franca

VISTO n. 251 del 28 aprile 1956.

Il Capo della Ragioneria: TURA.

VISTO e Registrato - Reg. n. 16 - foglio n. 30.

Mogadiscio, li 9 maggio 1956.

Il Magistrotto ai Conti: SPADARO.

A.F.I.S.

DECRETO 20' maggio 1956, n. 103 Rep.

Modifiche al decreto 14 aprile 1956, n. 102 Rep. relativo al compenso speciale al personale sanitario.

L'AMMINISTRATORE

VISTA la Legge 4 novembre 1951, n. 1301, che ratifica e dà esecuzione all'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia;

VISTO il decreto 14 aprile 1956, n. 382014;

RITENUTO opportuno apportare al predetto decreto modificazioni aventi decorrenza dalla data di entrata in vigore del decreto medesimo;

VISTA l'Ordinanza 15 marzo 1954, n. 8;

SENTITO il Comitato Amministrativo;

DECRETA:

Articolo unico

L'articolo 1 del decreto 14 aprile 1956, n. 382014 è modificato come segue:

« Per le prestazioni di carattere particolare che il personale sanitario dell'Amministrazione è tenuto ad effettuare in via normale in relazione alla natura del proprio servizio, spetta al personale medesimo un compenso speciale mensile della seguente misura:

a) - Medici, chimici e farmacisti	So: 150,—
b) - Aiuto sanitari	» 40,—
c) - Assistenti sanitari o sociali e tecnici sanitari	» 30,—
d) - Ostetriche	» 25,—
e) - Infermieri	» 20,—
f) - Subalterni	» 15,—

« I predetti compensi, che sono comprensivi anche di quelli per lavoro straordinario, sono sospesi o ridotti, in proporzione, in tutti i casi in cui sono sospesi o ridotti l'assegno o la retribuzione ».

L'articolo 3 del decreto suindicato è modificato come segue:

« Le spese derivanti dall'applicazione del presente decreto graveranno sui capitoli di bilancio sui quali fanno carico gli assegni o retribuzioni del personale avente diritto al compenso ».

Mogadiscio, lì 20 maggio 1956.

p. L'AMMINISTRATORE
Franca

VISTO n. 574 del 2 ottobre 1956.

Il Capo della Ragioneria: TURA.

VISTO e Registrato - Reg. n. 19 - foglio n. 78.

Mogadiscio, lì 4 ottobre 1956.

Il Mogadiscio ai Conti: SPADARO.

A.F.I.S.

DECRETO 20 maggio 1956, n. 104 Rep.

Compenso mensile per maneggio fondi.

L'AMMINISTRATORE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica Italiana 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTA l'Ordinanza 15 marzo 1954, n. 8, la quale dispone che l'Amministratore provvederà, fra l'altro, a stabilire compensi al personale che abbia maneggio di fondi dell'Amministrazione;

RITENUTO necessario stabilire, a decorrere dal 1° gennaio 1953, la indennità maneggio fondi da corrispondere al personale incaricato del servizio cassa e di riscossione delle entrate dell'AFIS;

SENTITO il Comitato Amministrativo;

DECRETA:

Art. 1.

Al personale incaricato dei servizi di cassa e di riscossione delle entrate dell'Amministrazione, spetta un compenso mensile per maneggio fondi nella seguente misura:

I — Agenti della riscossione secondo l'apposito quadro di classificazione annuale delle entrate:

a) per riscossioni annuali da So. 25.000 a So. 100.000	So. 15 ✓
b) per riscossioni annuali da So. 100.001 a So. 1.000.000	» 45
c) per riscossioni annuali superiori a So. 1.000.000	» 90

L'ammontare delle riscossioni annuali sarà di norma, preventivamente determinato sulla base delle effettive riscossioni dell'anno precedente.

II — Impiegati addetti ai servizi postelegrafici con le seguenti mansioni debitamente attribuite dalla Direzione Centrale dei Servizi Postali:

a) titolari della Cassa Centrale	So. 90
b) titolari degli Uffici principali	» 45
c) titolari degli Uffici secondari; controllori-sportellisti; sportellisti del servizio vaglia	» 30
d) altri sportellisti	» 15

III — Cassieri:

a) cassiere dell'A.F.I.S.	So. 90
b) Gestore della Stamperia dell'A.F.I.S.; cassiere dell'Ispettorato Lavori Pubblici	» 60

Art. 2.

Il compenso per maneggio fondi è corrisposto per i periodi in cui il personale disimpegna le effettive funzioni per le quali è prevista la corresponsione del compenso stesso.

Art. 3.

La spesa derivante dall'applicazione del presente decreto fa carico ai capitoli di bilancio sui quali gravano gli assegni del personale avente diritto al compenso.

Mogadiscio, li 20 maggio 1956.

p. L'AMMINISTRATORE

Franco

VISTO n. 575 del 3 ottobre 1956.

Il Capo della Ragioneria: TURA.

VISTO e Registrato - Reg. n. 19 - foglio n. 81.

Mogadiscio, li 4 ottobre 1956.

Il Magistrato ai Conti: SPADARO.

A.F.I.S.

DECRETO 31 ottobre 1956, n. 72 Rep.

Disciplina del personale militare dislocato in Somalia.

L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica Italiana 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica Italiana 9 dicembre 1952, n. 2359;

VISTO il proprio decreto 1° gennaio 1956, n. 16;

CONSIDERATA l'opportunità di affidare all'ufficiale più elevato in grado fra i Comandanti nel Territorio la direzione disciplinare di tutto il personale militare in servizio in Somalia;

DECRETA:

Il Comandante delle Forze di Polizia della Somalia ha alle sue dipendenze — ai soli effetti disciplinari — tutti i militari dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di Finanza comunque dislocati nel Territorio.

Mogadiscio, li 31 ottobre 1956.

Anzilotti

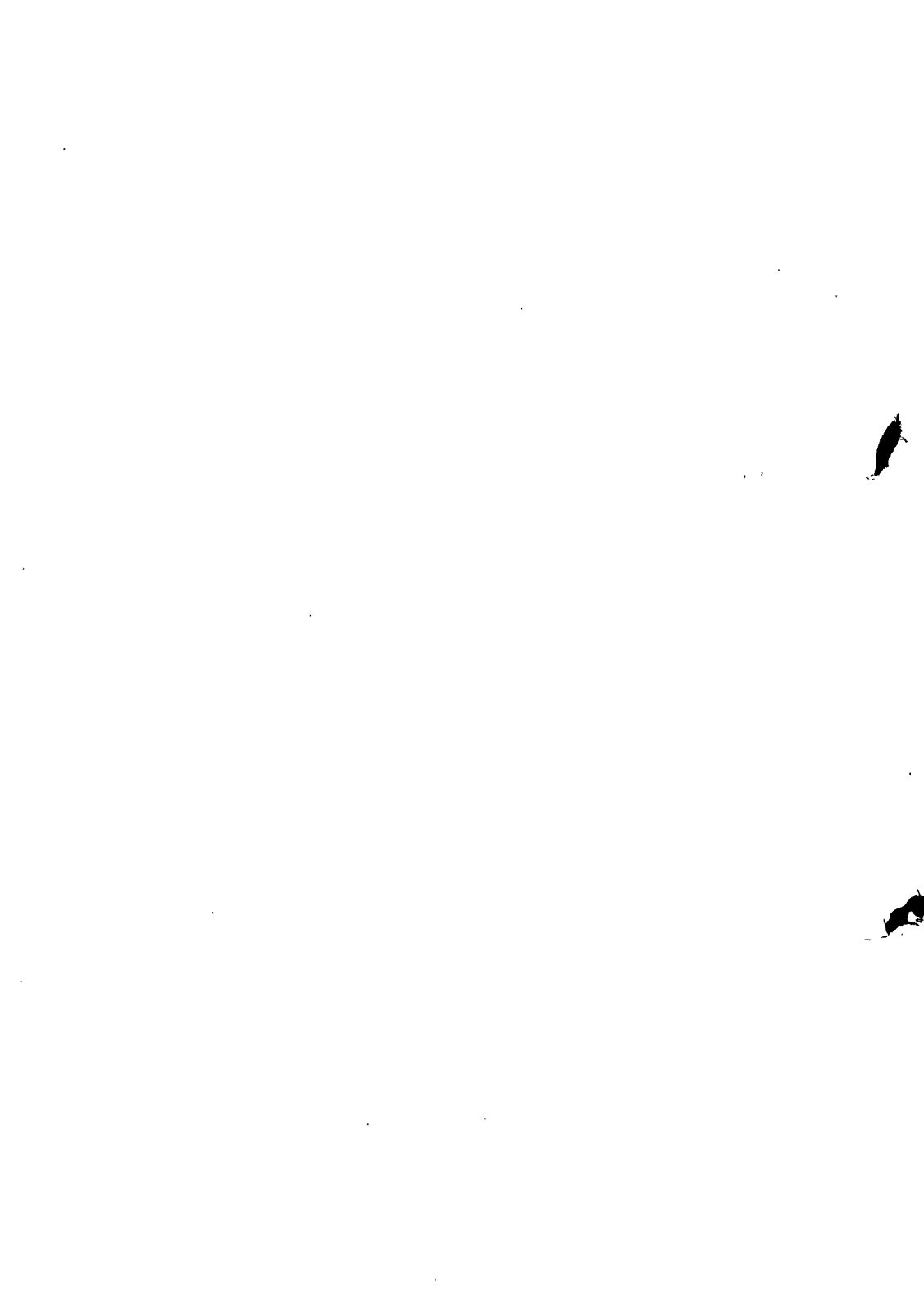
VISTO n. 617 del 31 ottobre 1956.

Il Capo della Ragioneria: TURA.

VISTO e Registrato - Reg. n. 19 - foglio n. 233.

Mogadiscio, li 31 ottobre 1956.

Il Magistrato ai Conti: SPADARO.



PARTE SECONDA

DECRETI AMMINISTRATIVI

GOVERNO DELLA SOMALIA.

DECRETO Amm.vo 18 settembre 1956, n. 65 Rep.

Modifica del Comitato di coordinamento per il settore incenso.

L'AMMINISTRATORE

VISTA la Legge della Repubblica Italiana 4 novembre 1951, n. 1301 «Ratifica ed Esecuzione all'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia»;

VISTA la Legge 7 maggio 1956, n. 1, «Costituzione Governo della Somalia»;

VISTO il Decreto 18 maggio 1956, n. 78 «Ordinamento Governo della Somalia»;

VISTO il Decreto 18 febbraio 1956, n. 7 che stabilisce le modalità per l'esportazione dell'incenso;

VISTO il Decreto 20 agosto 1956, n. 58, relativo alla costituzione di un Comitato di coordinamento per il settore incenso;

RAVVISATA la necessità di dover sostituire il membro del predetto Comitato dott. Sebastiano Caccetta con il sig. Abdi Rascid Ali Scermarche;

SU PROPOSTA del Ministro per gli Affari Finanziari;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

DECRETA:

Articolo unico

Il Sig. Abdi Rascid Ali Scermarche, rappresentante del Ministero per gli Affari Finanziari, è nominato membro di cui all'art. 1 del Decreto 20 agosto 1956, n. 58, in sostituzione del dott. Sebastiano Caccetta. Mogadiscio, li 18 settembre 1956.

p. L'AMMINISTRATORE

Franca

HAGI FARAH ALI OMAR

ABDULLAHI ISSA MOHAMUD

VISTO n. 570 del 1 ottobre 1956.

Il Capo della Ragioneria: TIRA.

VISTO e Registrato - Reg. n. 19 - foglio n. 72.

Mogadiscio, li 3 ottobre 1956.

Il Magistrato di Corteo: SPADARO.

A.F.I.S.

DECRETO Amm.vo 24 settembre 1956, n. 66 Rep.

Cessazione del dr. Chiavalon Giuseppe dall'incarico di supplente dell'Ufficio del Giudice Regionale dell'Alto Giuba e nomina di Giudice dell'Avv. Tucci Mario.

L'AMMINISTRATORE

VISTO l'Ordinamento Giudiziario approvato con ordinanza 2 febbraio 1956, n. 5;

VISTO il decreto 184444 del 25 luglio 1956 con il quale veniva conferita al dr. Chiavalon Giuseppe, Giudice del Basso Giuba, la supplenza dell'Ufficio del Giudice Regionale dell'Alto Giuba;

RITENUTA la necessità di sollevare da tale incarico detto magistrato in considerazione dell'aumentata mole di lavoro che è venuta a gravare sul Giudice Regionale del Basso Giuba in seguito all'entrata in vigore dell'ordinamento giudiziario;

SU PROPOSTA del Presidente della Corte di Giustizia;

DECRETA:

Art. 1.

A decorrere dal 25 settembre 1956 il dott. Chiavalon Giuseppe, Giudice Regionale del Basso Giuba, cessa dall'incarico di supplente dell'Ufficio del Giudice Regionale dell'Alto Giuba.

Art. 2.

A decorrere dalla stessa data il dott. Tucci Mario è nominato Giudice Regionale dell'Alto Giuba.

Mogadiscio, li 24 settembre 1956.

p. L'AMMINISTRATORE
Franca

VISTO n. 573 del 1° ottobre 1956.

Il Capo della Ragioneria: TURA.

VISTO e Registrato - Reg. n. 19 - foglio n. 75.

Mogadiscio, li 3 ottobre 1956.

Il Magistrato ai Conti: SPADARO.

A.F.I.S.

DECRETO Amm.vo 24 settembre 1956, n. 67 Rep.

Nomina Commissione per le operazioni di accertamento e distruzione dei francobolli celebrativi della III Fiera della Somalia.

L'AMMINISTRATORE

VISTA la Legge della Repubblica Italiana 4 novembre 1951, n. 1301, che ratifica e dà esecuzione all'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia;

VISTA la Legge 7 maggio 1956, n. 1, relativa alla costituzione del Governo della Somalia;

VISTO il Decreto 18 maggio 1956, n. 78, sull'ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il Decreto 15 settembre 1955, n. 189, che autorizza l'emissione di una serie di francobolli, celebrativi della III Fiera della Somalia;

CONSIDERATA l'opportunità di distruggere le rimanenze invendute dei predetti francobolli;

RITENUTO di dover delegare ad un'apposita commissione le operazioni di accertamento e distruzione dei francobolli predetti;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro per gli Affari Economici;

DECRETA:

Art. 1.

E' autorizzato il prelevamento dal Deposito Carte-Valori delle Poste e Telegrafi, dei sottodescritti valori, per la loro distruzione mediante bruciatura ed incenerimento:

Emissione III Fiera della Somalia

da So. 0,25	n. 2.950	So. 737,50	
da So. 0,30	n. 20.367	So. 6.110,10	
da So. 0,45	n. 12.554	So. 5.649,30	
da So. 1,20	n. 556	So. 667,20	So. 13.164,10

Art. 2.

E' nominata la seguente Commissione per le operazioni di cui all'articolo 1:

Dott. Luigi Santaniello - Giudice Regionale del Benadir - *Presidente*
Dott. Armando Covatta - Regg. 1° Dipart. Ministero AA.EE. - *Membro*
Dott. Sebastiano Caccetta - Rappresentante Ministero AA.FF. - *Membro*
Dott. Piero Bormioli - Rappresentante Ragioneria - *Membro*
Sig. Benigno Baldi - cassiere Poste e Telegrafi - *Membro-segretario*

Mogadiscio, li 24 settembre 1956.

HAGI FARAH ALI OMAR

p. L'AMMINISTRATORE
Franca

VISTO n. 572 del 1 ottobre 1956.

Il Capo della Ragioneria: TURA.

VISTO e Registrato - Reg. n. 19 - foglio n. 74.

Mogadiscio, li 3 ottobre 1956.

Il Magistrato ai Conti: SPADARO.

A.F.I.S.

DECRETO Amm.vo 26 maggio 1956. n. 68 Rep.

Concessione a scopo edilizio di area demaniale a favore del sig. Ahmed Salah Obed.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la Legge 4 novembre 1951, n. 1301 che ratifica e dà esecuzione all'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia;

RITENUTO che, per effetto dell'ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, in quanto compatibili con l'articolo 14 dell'Accordo di Tutela, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'ordinamento fondiario per l'Eritrea, approvato con r.d. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con r.d. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 19 novembre 1955 del Sig. Ahmed Salah Obed, intesa ad ottenere in concessione un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, via A. Locatelli;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum, riguardante l'area richiesta, è rimasto affisso a termini di legge all'albo municipale di Mogadiscio ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale dell'AFIS n. 2 del 1° febbraio 1956, senza opposizione da parte di terzi;

CONSIDERATO che il progetto, concernente la costruzione di un edificio in muratura ad uso di abitazione o magazzini, è stato approvato dalla Commissione edilizia di Mogadiscio nella 197ª seduta del 12 gennaio 1956;

VISTA la nota in data 20 marzo 1956 dell'Ufficio Tasse sugli Affari, attestante che il Sig. Ahmed Salah Obed ha pagato la somma di So. 3.105, quale prezzo stabilito dall'Amministrazione per la cessione del terreno richiesto;

CONSIDERATO che l'area richiesta di mq. 1035 è stata consegnata al Sig. Ahmed Salah Obed, come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 29 marzo 1956;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia in data 7 maggio 1956 e la planimetria che lo integra;

SU PROPOSTA del Direttore degli Affari Finanziari di concerto con il Direttore per la Legislazione e per gli Affari Giudiziari;

DECRETA:

E' concessa a scopo edilizio, al Sig. Ahmed Salah Obed, l'area demaniale di mq. 1035 sita in Mogadiscio, Via A. Locatelli di cui alla planimetria allegata, alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare, che si approva e si rende esecutivo, stipulato in data 7 maggio 1956 fra l'Amministrazione, rappresentata dal Direttore degli Affari Finanziari ed il predetto Sig. Ahmed Salah Obed.

Mogadiscio, li 26 maggio 1956.

Franca

VISTO n. 334 del 12 giugno 1956.

Il Capo della Ragioneria: TURA.

VISTO e Registrato - Reg. n. 17 - foglio n. 23.

Mogadiscio, li 22 giugno 1956.

Il Magistrato ai Conti: SPADARO.

A.F.I.S.

DECRETO Amm.vo 15 giugno 1956, n. 69 Rep.

Riconoscimento della libera disponibilità di area demaniale a favore degli Eredi di Hagi Iusuf Aba — Rer Magno.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la Legge 4 novembre 1951, n. 1301, che ratifica e dà esecuzione all'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia;

RITENUTO che, per effetto dell'ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, in quanto compatibili con l'articolo 14 dell'Accordo di Tutela, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con r.d. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con r.d. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTO il decreto n. 159 di rep. in data 12 gennaio 1953, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 12 del 1° dicembre 1953, con il quale si concedeva, a scopo edilizio, al Sig. Hagi Iusuf Aba, ora deceduto, un appezzamento di terreno demaniale di mq. 340,85, sito in Mogadiscio, Via Cavalli;

VISTA la domanda in data 12 novembre 1953, presentata dal Sig. Scech Omar Hagi Iusuf, in nome proprio e per conto degli altri eredi Sigg. Mohamed Hagi Iusuf, Said Hagi Iusuf, Alia Hagi Iusuf, Sultana Hagi Iusuf, figli del defunto Hagi Iusuf Aba, e Amina Hassan, vedova del « de cuius », intesa ad ottenere il cambio di titolarità « mortis causa » e il riconoscimento della libera disponibilità del terreno demaniale di cui al sopra citato decreto n. 159 di rep. in data 12 gennaio 1953;

VISTO l'atto di notorietà n. 404 in data 13 novembre 1953, redatto dinanzi al Qadi di Mogadiscio Scech Mohamed Aden Mussa, dal quale risulta che il Sig. Hagi Iusuf Aba — rer Magno — è deceduto intestato in Mogadiscio, il 25 febbraio 1953 e che i suoi eredi legittimi sono la vedova Amina Hassan ed i figli Scech Omar Hagi Iusuf, Mohamed Hagi Iusuf, Said Hagi Iusuf, Alia Hagi Iusuf, Sultana Hagi Iusuf, per la parte ciascuno spettante;

VISTA la procura generale n. 234 di rep. rogito Qadi Scech Mohamed Aden di Mogadiscio, con la quale gli eredi del defunto Hagi Iusuf Aba, nominano loro procuratore il coerede Scech Omar Hagi Iusuf;

CONSIDERATO che i sopra menzionati eredi hanno adempiuto a tutti gli obblighi assunti a suo tempo col disciplinare di concessione di cui al decreto prima citato n. 159 di rep., come risulta dal foglio n. 339981 in data 14 gennaio 1954, dell'Ispettorato Lavori Pubblici;

VISTO il nulla osta di abitabilità dello stabile che insiste sull'appezzamento di terreno di cui trattasi, rilasciato dall'Amministrazione municipale con foglio n. 4698 in data 29 maggio 1953;

RITENUTO che possono considerarsi adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione di terreno demaniale a scopo edilizio;

SU PROPOSTA del Direttore degli Affari Finanziari di concerto con il Direttore per la Legislazione e per gli Affari Giudiziari;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore dei Sigg. Amina Hassan, Scech Omar Hagi Iusuf, Mohamed Hagi Iusuf, Said Hagi Iusuf, Alia Hagi Iusuf, Sultana Hagi Iusuf, eredi legittimi del defunto Hagi Iusuf Aba — rer Magno — la libera disponibilità dell'appezzamento di terreno demaniale avente forma quadrangolare e un'area di mq. 340,85, sito in Mogadiscio, via Cavalli, confinante a Nord con Via Cavalli, ad Est con proprietà Hagi Ali Sadiq, a Sud con proprietà Hagi Iusuf, ad Ovest con Via Cavalli, come risulta dalla allegata planimetria.

Mogadiscio, li 15 giugno 1956.

Franca

VISTO n. 347 del 19 giugno 1956.

Il Capo della Ragioneria: TURA.

VISTO e Registrato - Reg. n. 17 - foglio n. 43.

Mogadiscio, li 26 giugno 1956.

Il Magistrato ai Conti: SPADARO.

GOVERNO DELLA SOMALIA.

DECRETO Amm.vo 28 agosto 1956, n. 70 Rep.

Commissione per l'esame delle offerte di fornitura di medicinali, materiali sanitari e materiali di dotazione agli Ospedali ed alle Infermerie.

L'AMMINISTRATORE

VISTA la Legge 7 maggio 1956, n. 1, relativa all'istituzione del Governo della Somalia;

VISTO il Decreto 18 maggio 1956, n. 78, sull'Ordinamento del Governo della Somalia;

CONSIDERATO che per reintegrare le dotazioni del Deposito Centrale Materiali Sanitari — che ne effettua la distribuzione agli Stabilimenti Sanitari del Territorio — si rende necessario provvedere alle periodiche forniture di medicinali, materiali sanitari e materiali di dotazione agli Ospedali, Infermerie;

RAVVISATA l'opportunità di modificare la composizione della Commissione — nominata con D.A. 280521 del 27 luglio 1955 — che deve procedere all'esame delle offerte di forniture dei medicinali e materiali sanitari ed esprimere parere sulle convenienze tecnica, qualitativa ed economica delle offerte stesse:

SU PROPOSTA del Ministro per gli Affari Sociali;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

DECRETA:

Art. 1.

A modifica del D.A. n. 280521 del 27 luglio 1955 la Commissione per l'esame delle offerte di fornitura di medicinali, materiali sanitari e

materiali di dotazione degli Ospedali, Infermerie, ecc. è composta come segue:

— Ministro per gli Affari Sociali	— <i>Presidente</i>
— Dott. Fulvio Rizzetto	— <i>V. Presidente</i>
— Capo Dipartimento Sanità Pubblica	— <i>Membro</i>
— Direttore Deposito Centrale Materiali Sanitari	— <i>Membro</i>
— Sig. Ahmed Raghe Abdi	— <i>Membro</i>
— Sig. Mohamed Ali Nur	— <i>Membro</i>
— Rag. Vincenzo Dessena - Impiegato Amm.vo	— <i>Membro con funzioni di Segretario</i>

Art. 2.

Ai componenti della Commissione di cui sopra, spetta il compenso previsto dalle vigenti disposizioni.

Mogadiscio, li 28 agosto 1956.

p. L'AMMINISTRATORE

Franca

SCEK ALI GIUMALE BARALE

ABDULLAHI ISSA MOHAMUD

VISTO n. 530 del 4 settembre 1956.

Il Capo della Ragioneria: TURA.

VISTO e Registrato - Reg. n. 18 - foglio n. 230.

Mogadiscio, li 10 settembre 1956.

Il Magistrato ai Conti: SPADARO.

A.F.I.S.

DECRETO Amm.vo 18 ottobre 1956, n. 71 Rep.

Istituzione in Beles Cogani di un Ufficio dei Qadi.

L'AMMINISTRATORE

VISTO l'ordinamento giudiziario per la Somalia, approvato con ordinamento n. 5 del 2 febbraio 1956;

VISTA la richiesta della Regione del Basso Giuba circa l'opportunità di istituire in Beles Cogani un ufficio dei Qadi, dato il notevole agglomeramento di popolazione nella zona, la distanza dal Capoluogo di Afmadu e la mancanza di mezzi di comunicazione tra detta zona ed il capoluogo stesso;

SU PROPOSTA del Presidente della Corte di Giustizia;

DECRETA:

Con decorrenza dal 1° novembre 1956 è istituito in Beles Cogani un Ufficio del Qadi con giurisdizione sulle località del Distretto di Afmedu comprese nei seguenti limiti:

- a nord: dalla linea che da Dugiuma, seguendo il corso del Lach Dero, raggiunge il confine con il Kenya;
- ad est: dalla linea che, partendo da Dugiuma, passa per Haia-Fursa;
- ad ovest: dalla linea di confine col Kenya, da Camor-Gila fino a Dololi;
- a sud: dalla linea che, partendo da Belet Saiuba, raggiunge Coibi, Camor-Gila.

Mogadiscio, li 8 ottobre 1956.

Anzilotti

VISTO n. 593 del 15 ottobre 1956.

Il Capo della Ragioneria: TURA.

VISTO e Registrato - Reg. n. 19 - foglio n. 156.

Mogadiscio, li 22 ottobre 1956.

Il Magistrato ai Conti: SPADARO.

PARTE TERZA

V A R I E

UFFICIO DEL GIUDICE REGIONALE DEL BASSO GIUBA

AVVISO

Con decreto in data odierna il Giudice Regionale del Basso Giuba ha dichiarato chiusa l'eredità giacente del defunto Gentile Pasquale e cessato dall'incarico il curatore.

Chisimaio, li 5 ottobre 1956.

(147)

Il Cancelliere ff.
Omar Abdulla Iusuf

UFFICIO DEL GIUDICE REGIONALE DEL BENADIR

Il Giudice Regionale, letta l'istanza che precede e vista la documentazione allegata;

Poichè ricorrono gli estremi voluti dalla legge;

Visto l'art. 2016 del Codice Civile

DICHIARA

l'ammortamento del certificato n. 0385 (numero zero-trecentottantacinque) da n. 60 (sessanta) azioni della Società Agricola Italo Somala (S.A.I.S.) con sede in Villabruzzi (Somalia);

AUTORIZZA

la Società S.A.I.S. ad emettere due nuovi certificati da n. 30 (trenta) azioni cadauno da intestarsi uno al sig. Dott. Baslini Ernesto fu Antonio e l'altro alla signora Baslini Anna fu Antonio maritata Rocca, quali unici eredi del defunto Sen. Dott. Baslini Antonio fu Giuseppe e fu Grandi Marianna, titolare del certificato disperso n. 0385, dopo trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Bollettino Ufficiale dell'A.F.I.S., sempre che nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

DISPONE

la notificazione del presente decreto alla debitrice Società S.A.I.S. a cura e spese dei ricorrenti.

Mogadiscio, li 1° ottobre 1956.

Il Cancelliere
G. Di Vito

Il Giudice Regionale
L. Santaniello

(148)

« KANDALA - INDUSTRIE SOMALE CONSERVIFICI E PESCA »

Società per Azioni — Con sede in Mogadiscio

AVVISO

Il 4 ottobre 1956 s'è riunita in Mogadiscio l'Assemblea Generale Ordinaria della S.p.A. « Kandala — Industrie Somale Conservifici e Pesca », la quale ha accettato le dimissioni del comm. Luigi Vignolo di fu Rocco dalla carica di Amministratore Unico, ed ha nominato, in sua sostituzione, il cav. Francesco Areddia di fu Giuseppe, con la facoltà e poteri analoghi a quelli dei quali era già investito il comm. Luigi Vignolo.

Il relativo verbale è stato depositato presso la Cancelleria dell'Ufficio del Giudice Regionale del Benadir, in data 5 ottobre 1956 e trascritto al n. 69 del Registro d'Ordine e al n. 328 del Registro delle Società.

L'Amministratore Unico
Francesco Areddia

SOCIETA' ANONIMA SALINE SOMALE

Convocazione di Assemblea

Gli azionisti della S. A. Saline Somale, sede in Mogadiscio, capitale Lit. 11.000.000, sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria in 1^a convocazione, in Roma, Via Nazionale N. 172, per le ore 11 del giorno 30 novembre 1956 ed eventualmente in 2^a convocazione il giorno 28 dicembre 1956, stessa ora e luogo, col seguente

ORDINE DEL GIORNO

Bilancio al 30 giugno 1956 e relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Le azioni al portatore dovranno essere depositate presso le sedi di Roma e Milano del Banco di Roma, e presso la società in Roma, Via

Nazionale, n. 172, almeno tre giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

(153)

Il Presidente
Dot. Paolo Gamberini

S. I. S. I. A.
SOCIETA' ITALO SOMALA INCREMENTO AGRICOLTURA

Società con sede in Mogadiscio

Convocazione di Assemblea

I Sigg. Azionisti della Società Italo Somala Incremento Agricoltura (S.I.S.I.A.) sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria ed Ordinaria per il giorno 15 novembre 1956 alle ore 16,30 in Mogadiscio presso la Sede Sociale per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria:

— Delibere relative all'art. 2446 C.C.

Parte Ordinaria

- Discussione ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1956;
- Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, secondo il disposto dell'art. 18 dello Statuto Sociale, ed eventuali nomine;
- Nomina di un sindaco supplente;
- Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni al portatore per intervenire all'Assemblea dovrà essere fatto, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto Sociale, entro il giorno 10 novembre 1956 presso la Sede Sociale o presso il Banco di Napoli.

Occorrendo una seconda convocazione essa rimane sin da ora fissata per il giorno 30 novembre 1956 alla stessa ora e nel medesimo locale.

Mogadiscio, li 22 ottobre 1956.

Società Italo Somala Incremento Agricoltura
Il Consigliere Delegato
Ing. Ariberto Forlani

(157)

A G I P
Società per Azioni — Con Sede in Roma

AVVISO

Con atto 22 settembre 1956, repertorio n. 7974, a rogito del notaio Enrico Castellini in Roma, depositato presso il Notaio della Somalia,

in data 15 ottobre 1956, con atto n. 3631 di repertorio, registrato a Mogadiscio il 18 ottobre 1956 al n. 739 Atti Pubblici vol. VII, è stata revocata la procura conferita dall'AGIP al signor Giorgio Luigioni di fu Carlo con atto n. 81389 di repertorio, in data 12 gennaio 1955, per notaio Paolo Castellini in Roma.

Con altro atto, anche in data 22 settembre 1956, n. 7975 di repertorio, a rogito del notaio Enrico Castellini in Roma, registrato a Roma il 27 settembre 1956 al n. 3520 vol. 40/3, depositato presso il Notaio della Somalia con istromento n. 3632 di repertorio, in data 15 ottobre 1956, registrato a Mogadiscio il 18 ottobre 1956 al n. 740 Atti Pubblici vol. VII, il signor On. Ing. Enrico Mattei di fu Antonio, Amministratore Delegato e Direttore Generale dell'AGIP — Società per Azioni — con sede in Roma, e capitale lire sei miliardi, interamente versato, ha conferito nuova procura al signor Giorgio Luigioni di fu Carlo, delegandogli tutti i poteri necessari per la rappresentanza della Società in Somalia e disponendo che la firma del signor Giorgio Luigioni sia preceduta dalla denominazione sociale — AGIP — e dall'indicazione: « DEPOSITO COSTIERO DI MOGADISCIO ».

Mogadiscio, li 20 ottobre 1956.

*AGIP — Società per Azioni
Con sede in Roma*

(160)

UFFICIO DEL GIUDICE REGIONALE DEL BENADIR

Avviso di vendita all'incanto di immobile

Il Giudice Regionale del Benadir, Dott. Luigi Santaniello con ordinanza in data 4 settembre 1956, ha disposto, su istanza del creditore pignorante Banco di Napoli — Filiale di Mogadiscio, la vendita ai pubblici incanti del seguente immobile di proprietà del Signor Mohamed Ali Car Mohamed Giama: fabbricato sito in Mogadiscio contraddistinto con la targa D IV 52 e confinante a nord con proprietà di Hagi Dere Hussen, a sud con proprietà di Scek Salah Omar e Gulet Mohamed Giama, nonché con Via Cardinale Massaia, a sud Via Mantovani, ad ovest con vicolo che lo divide dal Villaggio Hamar Uen.

Ha fissato per l'incanto l'udienza del 20 novembre 1956, ore 10, innanzi a se, nel Palazzo di Giustizia in Mogadiscio.

Le condizioni per l'incanto sono le seguenti:

1) — l'immobile sarà posto all'incanto in un solo lotto al prezzo base di So. 72.000;

2) — ogni offerente all'incanto dovrà prestare cauzione in danaro che si determina in So. 15.000 da depositarsi nella Cancelleria di questo Ufficio entro le ore 12 del giorno 19 novembre 1956 e dovrà pure essere depositato nello stesso termine l'ammontare approssimativo delle spese di aggiudicazione che si determinano in So. 5.000;

3) — le offerte in aumento non dovranno essere inferiori a So. 150;

4) — l'aggiudicatario, entro il termine di giorni trenta dalla aggiudicazione dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione già prestata in un libretto di deposito giudiziario vincolato all'ordine di giustizia.

Mogadiscio, li 20 ottobre 1956.

Il Cancelliere Dirigente
Gabriele di Vito

(161)

SOCIETA' ROMANA IN SOMALIA

Sede in Chisimaio — Capitale L. 120.000.000

Avviso convocazione di Assemblea Straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria in Roma, Via del Tritone n. 210, per il giorno 27 novembre 1956 ore 16, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) — Modifica articoli 2, 3, 5, 8, 9, 10, 11, 18, 19, 23, 24, 26, 27 dello Statuto Sociale;
- 2) — Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e nomina di Amministratori;
- 3) — Nomina di Sindaci effettivi e supplenti e designazione del Presidente del Collegio Sindacale.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato nell'ufficio di Via del Tritone n. 210 almeno cinque giorni prima dell'Assemblea.

Il Presidente del Collegio Sindacale
Dott Paolo Guerra

(174)

GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO PER GLI AFFARI FINANZIARI

Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 25 giugno 1956 la signora Mumina Abicher Hassan ha chiesto in concessione, a scopo edilizio e a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 144 sito in Mogadiscio, Via Bondere descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale dell'A.F.I.S., per eventuali opposizioni.

IL MINISTRO
Salad Abdi Mohamad

(151)

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO PER GLI AFFARI FINANZIARI
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 22 marzo 1956 il Signor Lino Rossetti ha chiesto in concessione, a scopo edilizio e a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 742 sito in Mogadiscio, Via Ruggero Santini e Via Lazzaretto descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale dell'A.F.I.S., per eventuali opposizioni.

(152)

IL MINISTRO
Salad Abdi Mohamud

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO PER GLI AFFARI FINANZIARI
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 10 giugno 1956 il Sig. Ahmed Afi Mussa ha chiesto in concessione, a scopo edilizio e a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 333 sito in Mogadiscio, Lungomare C. Colombo descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale dell'A.F.I.S., per eventuali opposizioni.

(154)

IL MINISTRO
Salad Abdi Mohamud

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO PER GLI AFFARI FINANZIARI
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 12 settembre 1956 il Sig. Hassan Mohamed Ali ha chiesto in concessione, a scopo edilizio e a norma delle vigenti disposizioni, un

appezzamento di terreno della superficie di mq 800 sito in Mogadiscio, Via Romolo Onor descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale dell'A.F.I.S., per eventuali opposizioni.

(155)

IL MINISTRO
Salad Abdi Mohamud

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO PER GLI AFFARI FINANZIARI
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 17 settembre 1956 il Sig. Antonio La Monica ha chiesto in concessione, a scopo edilizio e a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq 614,50 sito in Mogadiscio, nei pressi del Campo Locatelli descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale dell'A.F.I.S., per eventuali opposizioni.

(156)

IL MINISTRO
Salad Abdi Mohamud

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO PER GLI AFFARI FINANZIARI
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 26 luglio 1956 il Sig. Mambeli Amerigo ha chiesto in concessione, a scopo edilizio e a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 3110 sito in Mogadiscio, Via Roma descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e Presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale dell'A.F.I.S., per eventuali opposizioni.

(158)

IL MINISTRO
Salad Abdi Mohamud

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO PER GLI AFFARI FINANZIARI
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 13 settembre 1956 la Sig.ra Modestino Concetta in Marene ha chiesto in concessione, a scopo edilizio e a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 234 sito in Mogadiscio, Via Vitali descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale dell'A.F.I.S., per eventuali opposizioni.

(159)

IL MINISTRO
Salad Abdi Mohamud

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO PER GLI AFFARI FINANZIARI
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 24 settembre 1956 la Signora Abei Scek Abucar Maò ha chiesto in concessione, a scopo edilizio e a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 352 sito in Mogadiscio, Via Romolo Onor descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale dell'A.F.I.S., per eventuali opposizioni.

(164)

IL MINISTRO
Salad Abdi Mohamud

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO PER GLI AFFARI FINANZIARI
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 26 luglio 1956 il Sig. Hagi Abdulla Scirua ha chiesto in concessione, a scopo edilizio e a norma delle vigenti disposizioni, un ap-

pezzamento di terreno della superficie di mq. 1651 sito in Mogadiscio, Via Barone Franchetti descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale dell'A.F.I.S., per eventuali opposizioni.

(165)

IL MINISTRO
Salad Abdi Mohamud

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO PER GLI AFFARI FINANZIARI
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 12 settembre 1956 il Signor Farag Islam bin Azum ha chiesto in concessione, a scopo edilizio e a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 313,60 sito in Mogadiscio, Via Ruggero Santini descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale dell'A.F.I.S., per eventuali opposizioni.

(173)

IL MINISTRO
Salad Abdi Mohamud

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO PER GLI AFFARI ECONOMICI
Dipartimento Industria, Commercio Interno e Comunicazioni

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che il Sig. Sardini Giorgio di Giorgio ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio, Via San Francesco d'Assisi.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(150)

IL MINISTRO
Hasi Fara Ali Omar

Certificato N. 254161.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO PER GLI AFFARI ECONOMICI
Dipartimento Industria, Commercio Interno e Comunicazioni

Deposito marchio della Ditta Philip Morris

Omissis:

CERTIFICA:

La Ditta Philip Morris Incorporated con sede in New York (S.U.A.) — Via Park avenue n. 100 — il giorno 6 settembre 1956, ore 10,00 — ha validamente depositato presso il Ministero per gli Affari Economici - Dipartimento Industria Commercio Trasporti e Comunicazioni — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio del marchio d'impresa sottodescritto:

« Il marchio è costituito dalla parola « PHILIP MORRIS » comunque scritta ».

Esso viene generalmente impresso direttamente o applicato sui prodotti della Ditta Philip Morris Incorporated di New York (Stati Uniti d'America).

Esso, potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi, involucri o su altre carte di commercio ed anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: sigarette, prodotti similari e affini di fabbricazione e commercio della Ditta PHILIP MORRIS INCORPORATED di NEW YORK (STATI UNITI D'AMERICA).

Mogadiscio, li 26 ottobre 1956.

(166)

IL MINISTRO
Hagi Farah Ali Omar

Certificato N. 254159.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO PER GLI AFFARI ECONOMICI
Dipartimento Industria, Commercio Interno e Comunicazioni

Deposito marchio della Ditta Philip Morris

Omissis:

CERTIFICA:

La Ditta Philip Morris Incorporated con sede in New York (S.U.A.)
Via Park Avenue n. 100 — il giorno 6 settembre 1956, alle ore 10.00 —

ha validamente depositato presso il Ministero per gli Affari Economici — Dipartimento Industria Commercio Trasporti e Comunicazioni — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio del marchio d'impresa.

« Il marchio è costituito dalla parola « MARLBORO » comunque scritta ».

Esso viene generalmente impresso direttamente o applicato sui prodotti della Ditta Philip Morris Incorporated di New York (Stati Uniti d'America).

Esso, potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste, fatture, imballaggi, involucri o su altre carte di commercio ed anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere: sigarette, prodotti similari e affini di fabbricazione e commercio della Ditta PHILIP MORRIS INCORPORATED di NEW YORK (STATI UNITI D'AMERICA).

Mogadiscio, li 26 ottobre 1956.

IL MINISTRO

Hagi Farah Ali Omar

(167)

Certificato N. 254157.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO PER GLI AFFARI ECONOMICI
Dipartimento Industria, Commercio Interno e Comunicazioni

Deposito marchio d'impresa della Ditta Philip Morris

Omissis:

CERTIFICA:

La Ditta Philip Morris Incorporated o della sua collegata Bensons & Hedges con sede in New York (S.U.A.), Via Park Avenue, n. 100 — il giorno 6 settembre 1956, alle ore 10.00 — ha validamente depositato presso il Ministero per gli Affari Economici — Dipartimento Industria Commercio Trasporti e Comunicazioni — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio del marchio d'impresa sottodescritto:

Il marchio è costituito dalla parola « PARLIAMENT » comunque scritta ».

Esso viene generalmente impresso direttamente o applicato sui prodotti della Ditta Philip Morris Incorporated di New York (Stati Uniti d'America) o dalla sua collegata Bensons & Hedges, della stessa sede.

Esso, potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della ditta richiedente o della Ditta Bensons & Hedges, oppure da sigla della medesima. Potrà infine essere riprodotto su carta da lettere, buste,

fatture, imballaggi, involucri o su altre carte di commercio ed anche riprodotto mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere sigarette, prodotti similari e affini di fabbricazione e commercio della Ditta PHILIP MORRIS INCORPORATED di NEW YORK (S.U.A.) o dalla sua collegata BENSONS & HEDGES, della stessa sede.

Mogadiscio, lì 26 ottobre 1956.

(168)

IL MINISTRO
Hagi Farah Ali Omar

Concessione N. 254146.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO PER GLI AFFARI ECONOMICI
Dipartimento Industria, Commercio Interno e Comunicazioni

Concessione di un brevetto a favore del Sig. Gravina Euclito

Omissis:

CONCEDE:

Al Sig. Gravina Euclito fu Giovanni con effetto dal 28 settembre 1956, il brevetto per un modello di utilità denominato: « Ciambella di protezione per imballaggio di merci delicate » di cui alla descrizione e alla riproduzione grafica agli atti d'Ufficio.

Mogadiscio, lì 26 ottobre 1956.

(169)

IL MINISTRO
Hagi Farah Ali Omar

Concessione N. 254154.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO PER GLI AFFARI ECONOMICI
Dipartimento Industria, Commercio Interno e Comunicazioni

Concessione di un brevetto alla Ditta Philip Morris

Omissis:

CONCEDE:

Alla ditta Philip Morris Incorporated, con effetto dal 6 settembre 1956, il brevetto per un modello di utilità denominato: « Astuccio per sigarette Philip Morris » di cui alla descrizione e alla riproduzione grafica agli atti d'Ufficio.

Mogadiscio, lì 26 ottobre 1956.

(170)

IL MINISTRO
Hagi Farah Ali Omar

Concessione N. 254156.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO PER GLI AFFARI ECONOMICI,
Dipartimento Industria, Commercio Interno e Comunicazioni

Concessione di un brevetto alla Ditta Philip Morris

Omissis:

CONCEDE:

Alla Ditta Philip Morris Incorporated, con effetto dal 6 settembre 1956, il brevetto per un modello di utilità denominato « Astuccio per sigarette Marlboro » di cui alla descrizione e alla riproduzione grafica agli atti di Ufficio.

Mogadiscio, li 26 ottobre 1956.

(171)

IL MINISTRO
Hagi Farah Ali Omar

Concessione N. 254129.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO PER GLI AFFARI ECONOMICI
Dipartimento Industria, Commercio Interno e Comunicazioni

Concessione di un brevetto al Sig. Gravina Euclito

Omissis:

CONCEDE:

Al Sig. Gravina Euclito fu Giovanni, con effetto dal 28 settembre 1956, il brevetto per un modello di utilità denominato in un tipo di « Testate per gabbie imballaggio banane in caschi » di cui alla descrizione e alla riproduzione grafica agli atti d'Ufficio.

Mogadiscio, li 25 ottobre 1956.

(172)

IL MINISTRO
Hagi Farah Ali Omar

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO PER GLI AFFARI FINANZIARI
Dipartimento Fondiario e del Demanio

Errata Corrige

Nei Bollettino Ufficiale n. 9 del 1° settembre 1955, parte seconda pagina 705, alla riga IV dell'avviso ad opponendum relativo alla domanda di concessione edilizia del Sig. Anselmo Ferri leggasi « mq. 104,80 », anzichè « mq. 80 ».

(162)

IL MINISTRO
Salad Abdi Mohamud

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO PER GLI AFFARI FINANZIARI
Dipartimento Fondiario e del Demanio

Errata Corrige

Nei Bollettino Ufficiale n. 12 del 1° dicembre 1953, parte seconda, pagina 596, alla riga III dell'avviso ad opponendum relativo alla domanda di concessione edilizia del Sig. Lombardi Alessandro leggasi « mq. 234 », anzichè « mq. 64 ».

(163)

IL MINISTRO
Salad Abdi Mohamud